



Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

Vergiate

Anno 24 - Ottobre 2002 - n. 3 - Euro 2,00
COPIA OMAGGIO

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Varese

**RENDICONTO
ESERCIZIO
FINANZIARIO 2001**

**SCUOLE E GIOVANI
IN PRIMO PIANO**

Spiaggia di Corgeno

Foto: Andrea Chemello



proposte FAVARO d'arredamento

Punto vendita



progettiamo la qualità
della tua casa
con mobili su misura
e delle migliori marche

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331 946392

www.favaroarreda.it - e-mail: info@favaroarreda.it

ARCOBALENO

S.n.c.



IMBIANCATURE - VERNICIATURE CIVILI E INDUSTRIALI

TAPPEZZERIE - MOQUETTE

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

Via Cavallotti, 38 - 21029 Vergiate
Tel/fax 0331.964789 - Cell. 335.6031735 / 6031742
www.arcobalenosnc.com - E-mail: info@arcobalenosnc.com



Hardware & Software Solutions

VENDITA - ASSISTENZA SVILUPPO SOFTWARE OFFICE AUTOMATION INTERNET



I gestionali per le piccole e grandi imprese

Fino a 20 moduli per una completa gestione aziendale - Soluzioni specifiche per settori
Confezionisti (taglie e Colori) - Gestione Autotrasportatori - Gestione Cantieri

equisys
ZETA FAX il fax in rete

SERVIZIO DI RIGENERAZIONE CARTUCCE TONER

RISPARMIO FINO AL 40% - MAGGIORE DURATA - MIGLIORE QUALITA'

Azienda certificata R&M installazione reti pc
Assistenza Computer Stampanti Fax Fotocopiatori

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va - Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it

GIAS ELETTRONICA

di GUADAGNI p.i. MAURO

IMPIANTI ELETTRICI

CIVILI - INDUSTRIALI

SISTEMI DI SICUREZZA

ANTIFURTO
TV CIRCUITO CHIUSO
ANTINCENDIO
TELESORVEGLIANZA

AUTOMAZIONI PER

CANCELLI
PORTE
TAPPARELLE
BASCULANTI

CENTRALI TELEFONICHE

CENTRALINE
INTERCOMUNICANTI

Via della Pineta, 13 - VERGIATE - Tel. 0331.946410



Annalisa Zanchin

ACCONCIATURE

CERCASI
APPRENDISTA

**A OTTOBRE
NUOVA APERTURA
A VERGIATE**

SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

VERGIATE - Via Di Vittorio, 26
BIANDRONNO - Via Mazzini, 58 Tel. 0332 766111



CENTRO PULTURA SPECIALIZZATA



MONTONI - NAPPATI - PELLI LISCE - NABUK - RENNE PELLICCE - TAPPETI - PIUMONI - ABBIGLIAMENTO

Aperto anche al pubblico

VERGIATE (Va) Via G.Di Vittorio, 58 Tel. 0331 946990 Fax 0331 948900 - www.newpelline.com

ECCO LA FINANZIARIA, E' TEMPO DI NUOVI BILANCI



Il Sindaco illustra i rapporti fra Stato, Regione ed Ente Locale e gli effetti che la nuova manovra economica del Governo avrà sul futuro del nostro Comune

LUCA: In questo periodo si parla molto di finanziaria e di problemi di bilancio dello Stato. Cosa succede nei rapporti fra Comuni e Governo?

SINDACO: Traspare in certe occasioni una forte volontà accentratrice da parte del Governo, mitigata parzialmente dalle forti proteste che si levano dal mondo imprenditoriale, sindacale e dalla società in genere, compresi i Comuni.

LUCA: Come si trasmette questa volontà accentratrice?

SINDACO: Invece di considerarli, come prevede la Costituzione, il primo presidio dello Stato, quello a più diretto e sensibile contatto con i cittadini, i Comuni vengono visti come una specie di fastidiosa appendice.

LUCA: Ma che fine ha fatto il concetto di federalismo e autonomia, che così spesso viene sbandierato?

SINDACO: Il federalismo che si sta attuando va decisamente contro la Costituzione, determina soltanto nuovi accentramenti di potere alle Regioni. In pratica si sposta il problema ma, come si è visto in tutti questi anni, le Regioni hanno lo stesso atteggiamento, considerano i Comuni come dei propri uffici decentrati, accaparrandosi decisioni amministrative che non sono per nulla di loro competenza.

LUCA: Sindaco, dica la verità, come è la salute finanziaria di Vergiate?

SINDACO: Continuiamo ad essere un Comune al quale lo Stato trasferisce un 20% in meno di risorse rispetto alla media dei Comuni delle nostre dimensioni. La stima che si può fare di questo mancato introito è di circa 200.000 Euro l'anno, che si traduce in meno servizi per i cittadini vergiatesi a fronte di un carico fiscale pesante.

LUCA: Ci può spiegare cos'è il patto di stabilità che vincola così tanto il comportamento economico dei Comuni?

SINDACO: Il patto di stabilità è una cosa seria, è l'impegno che tutti i Comuni assumono per fare in modo che le spese siano sempre coperte dalle entrate. Un atteggiamento di responsabilità che il Comune di Vergiate, come del resto la gran parte dei Comuni italiani, ha sempre mantenuto. Il problema è che il premio per aver rispettato questi parametri, per essere stati, per così dire, virtuosi,

quest'anno è consistito in una riduzione dei trasferimenti alle Provincie e ai Comuni e un tetto invalicabile di non oltre il 6% rispetto alle spese del 2000 che costringe a tagliare servizi, rinviare pagamenti e programmi. Noi non dovremmo avere grossi problemi a farcela ma non mi sembra proprio corretto che il tetto valga per noi e non, ad esempio, per gli apparati centrali dello Stato.

LUCA: Cosa succederà il prossimo anno?

SINDACO: Sembra che il Governo voglia proseguire su questa linea anche nel 2003 e tutto ciò comporta una forte limitazione del potere dei Comuni, un fatto del tutto anticostituzionale. La protesta dei Comuni, di tutti i Comuni, di ogni colore politico, è forte e determinata.

LUCA: Come sta andando l'attuazione del programma?

SINDACO: Stiamo strutturando un assetto organizzativo e di gestione delle risorse umane più adeguato alle sempre maggiori esigenze e competenze del Comune, intervenendo nei punti maggiormente critici. Questo è il punto di partenza per l'attuazione di un effettivo programma di sviluppo.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi sono già state fatte alcune scelte importanti. Ad esempio alcuni servizi saranno gestiti da aziende specializzate, oppure attraverso consorzi e collaborazioni con altri Comuni per gestire meglio le risorse.

Dal prossimo anno, ad esempio, l'acqua verrà gestita come risorsa da una azienda, l'A.M.S.C. di Gallarate, esattamente allo stesso modo con cui viene gestito il metano, con una differenza sostanziale: il Comune continuerà a decidere le tariffe.

LUCA: Parliamo di investimenti?

SINDACO: La priorità è quella di rispettare i tempi dei programmi d'investimento, oltre a proseguire i lavori già definiti e realizzati. Entro fine anno verranno appaltati i lavori delle fognature di Sesona (via delle Acacie), di Cimbrotto (via Stazione), di Corgeno (via San Rocco), l'ampliamento del cimitero di Cimbrotto e Cuirone, il nuovo pozzo per l'acqua (...). All'inizio del prossimo anno partono i lavori per la scuola materna di Corgeno.

LUCA: Cosa succederà il prossimo anno?

SINDACO: Noi dobbiamo proseguire nella realizzazione dei programmi. In questi giorni stiamo incontrando i cittadini di Vergiate e frazioni, con una serie di incontri tesi a confrontarci sugli obiet-

tivi che ci siamo prefissati, sulle aspettative della gente, sulle novità da mettere in cantiere, insomma una verifica sul mandato che i vergiatesi ci hanno affidato 18 mesi orsono.

LUCA: Possiamo dire allora che va tutto bene?

SINDACO: No, non sarebbe onesto. Siamo ad esempio in ritardo con il nuovo PRG con il quale verrà tracciato il futuro assetto urbanistico di Vergiate e verranno pianificati gli scenari di cui si parla nel nostro programma: creazione di un centro, recupero e valorizzazione dei centri storici, campus.

Purtroppo più i giorni passano più la materia in campo urbanistico si fa complicata e farraginoso, con leggi e norme che si rincorrono e che si pongono in contrasto fra loro.

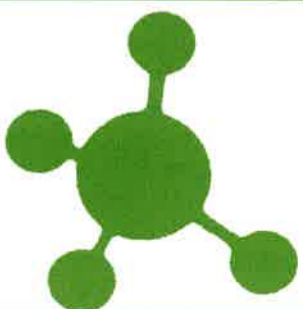
Speriamo di chiudere entro fine anno l'iter di quella che è nota come variante 2000 al P.R.G., due anni e mezzo dopo la sua prima adozione da parte del Consiglio Comunale.



LUCA: Quali conclusioni possiamo tirare, allora?

SINDACO: Credo di poter dire senza paura di essere smentito che siamo un'amministrazione attenta a tutti i processi e cambiamenti in atto, che si muove con attenzione e serietà. Con serenità siamo pronti ad affrontare le sfide e gli impegni che ci attendono.

Luca Simonetta



METANIFERA SOMMESE S.r.l.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO

Concessionaria per i Comuni di:
Somma L.do - Vergiate - Casorate Sempione - Arsago S. - Mornago - Vizzola T. - (VA)
Uffici: Somma L.do 0331 255727 - Vergiate 0331 947841

CROMLECH: LA PROPOSTA DEI RAGAZZI DELLE MEDIE



Egr. Sig. Sindaco, siamo i ragazzi del "Corso di archeologia e storia locale" tenutosi presso la Scuola Media "Don L. Milani" di Vergiate durante l'anno scolastico 2001/2002. La nostra attività ci ha portato ad effettuare numerose uscite, per visitare musei e scavi archeologici: una di queste ha avuto come meta lo scavo attuato in località S. Gallo e i cromlech preistorici della brughiera della Garzonera.

Abbiamo avuto anche l'opportunità di parlare con gli archeologi che lavoravano presso lo scavo, i quali ci hanno spiegato che i resti da loro portati alla luce appartenevano ad un'antica villa rurale romana.

I cromlech della brughiera hanno invece un'origine più remota, risalgono infatti all'antica cultura di Golasecca. Tali strutture si trovano anche in località Monsorino, nel comune di Golasecca, dove abbiamo potuto visitarle accompagnati dagli alunni della locale scuola media, che si sono rivelati delle ottime guide. Recandoci lì, abbiamo notato molte differenze con le corrispondenti strutture site nel nostro comune, differenze non tanto dovute ai

soggetti, quanto al loro stato di conservazione.

Quelli del Monsorino, infatti, sono tenuti molto bene, con tanto di recinzioni in legno e cartelli informativi, i "nostri", invece, sono totalmente abbandonati, ricoperti di rovi, muschi e arbusti, senza alcuna indicazione: riuscire ad individuarli è stata una vera impresa.

Dato che questi sono gli unici cromlech di Vergiate, noi proporremo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Comune, di recuperare quelle zone, che costituiscono un'importante testimonianza storico-culturale per la nostra comunità. Abbiamo in proposito delle idee, che le sottoponiamo nel prospetto allegato.

Durante l'attività da noi svolta con l'insegnante, abbiamo anche rilevato che parte dei materiali rinvenuti durante gli scavi nel territorio di Vergiate è andata dispersa, parte è conservata in diversi musei o presso i magazzini della Soprintendenza Archeologica della Lombardia, un'ara romana è posta sulla facciata della chiesa di S. Martino, dove chiunque potrebbe danneggiarla. Ci piacerebbe poter vedere questi reperti, direttamente o attraverso una mostra fotografica, che forse potrebbe suscitare l'interesse anche degli amanti della storia (locale e non) o dei semplici cittadini vergatesi.

RECUPERO AREA ARCHEOLOGICA IN LOCALITÀ GARZONERA

Proposta:

1. Ripulire il luogo dalla vegetazione ed effettuare seguito periodica ripulitura.
2. Recintare, magari con palizzata in legno, il sito.
3. Predisporre segnaletica che pubblicizzi il sito e il visitatore che voglia raggiungerlo.
4. Predisporre e collocare pannelli illustrativi sul posto.
5. Avere a disposizione guide preparate sull'argomento (magari dagli alunni della scuola).
6. Creare un parcheggio per automobili.
7. Prevedere un eventuale ingresso a pagamento (importo ridotto, massimo 2 euro) per far fronte alle spese di manutenzione.
8. Alla fine dell'itinerario sistemare un piccolo bar per i visitatori potrebbero concedersi una sosta.
9. Inserire la visita a queste strutture in un più giro turistico della zona.

La ringraziamo per l'attenzione che vorrà prestare alle nostre osservazioni e proposte e siamo ovviamente disponibili a discutere con Lei il nostro progetto ed a collaborare nei modi e nei tempi che si riterranno opportuni.

Gli archeologi in c...

L'Amministrazione acquisisce questa attenta segnalazione nell'ambito di una programmazione più generale e prenderà in considerazione la rivalutazione dei siti archeologici presenti nel territorio.

Il Sind...

DOLCI RISVEGLI NEL CUORE DELLA NOTTE

Il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti con l'introduzione del servizio porta a porta promosso dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Vergiate e che si avvale della professionalità della Ditta Tramonto merita sicuramente un plauso anche perché favorisce di fatto il buon comportamento dei cittadini che si stanno via via abituando a separare correttamente le varie tipologie di rifiuto e ad acquisire una coscienza e comportamenti ecologici più consoni ad un paese civile che si preoccupa di eliminare sprechi e ingombri eccessivi.

Ma mi sia consentito fare un appunto sulla scelta degli orari di raccolta di alcuni tipi di rifiuto; mi riferisco, in particolare, al vetro, che viene raccolto ogni quindici giorni, il mercoledì. Il vetro, come tutti gli altri rifiuti, viene raccolto in bidoni posti al di fuori delle abitazioni e gli addetti alla raccolta scaricano questi bidoni all'interno degli automezzi, creando logicamente un certo fragore, in quanto il vetro fatto cadere dall'alto in modo violento si rompe, si spezza, si frantuma. Tutto questo sarebbe del tutto ovvio e legittimo se non fosse che questa raccolta avviene ad orari a mio avviso piuttosto assurdi per tale tipologia di rifiuto. Da quando è iniziata la raccolta porta a porta l'automezzo predisposto alla raccolta del vetro si muove in centro paese attorno alle 4.00 - 5.00 del mattino, quando la gente, normalmente, dorme, anzi è nel pieno del proprio sonno e viene, di conseguenza, svegliata in modo piuttosto fero-

ce. Sarebbe preferibile che, almeno per la raccolta del vetro, si pensasse ad orari un po' più "umani", magari verso le 7.00 quando la gente si sta svegliando per iniziare la propria giornata. Dico subito che gradirei non mi si rispondesse che gli orari sono stati prestabiliti in questo modo perché se no non si fa in tempo a completare il giro, innanzitutto perché non credo ad una tale giustificazione, in secondo luogo perché, anche fosse vero, si potrebbe pensare ad aumentare il numero di mezzi utilizzati o a spalmare su due giorni la raccolta. Si potrebbe obiettare che tutto ciò comporterebbe un aumento di costi, onestamente credo che per un paio di ore di buon sonno in più si possa pensare anche di spendere qualche euro. La lettera è stata scritta nel pomeriggio di mercoledì 11 settembre 2002, quando la rabbia per l'ennesimo "dolce risveglio" era stata sbollita. L'avessi scritta alle 5.00 del mattino, mentre i bidoni di vetro venivano svuotati sotto la mia camera, le parole sarebbero state ben diverse, probabilmente impubblicabili.

Grazie per l'attenzione e lo spazio che vorrete concedermi sul Vs. periodico.

Mi attendo una risposta concreta.

Un cittadino di Vergiate che crede che
7-8 ore di sonno notturno,
senza interruzioni che non siano
meramente fisiologiche,
facciano bene alla salute e alla psiche.

A proposito di questa questione abbiamo ricevuto altre segnalazioni analoghe.

Colgo pertanto l'occasione per comunicare che a partire dalla seconda settimana di ottobre il servizio di raccolta porta a porta del vetro verrà effettuato con inizio dalle ore 06.00 circa e con partenza dalla zona S.S. 33 del Sempione nella quale vi è un minor numero di abitazioni.

Se necessario, in seguito, sarà nostra premura verificare anche la possibilità di far effettuare il servizio a sensi alterni, in modo da "spalmare" il disturbo. Questa soluzione, che a prima vista poteva sembrare la più idonea per mitigare il disagio arrecato a diversi cittadini, al momento è stata scartata in quanto può generare confusione tra gli operatori oltre che creare difficoltà per il controllo del corretto svolgimento del servizio. Non ci è invece possibile far partire questo e gli altri servizi in ora decisamente più tarda in quanto gli orari di raccolta verrebbero a confliggere con quelli di punta del normale traffico urbano locale.

Nel ringraziarLa per la gentile collaborazione, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

PARCHEGGI SELVAGGI A CORGENO: LA RISPOSTA

Rispondo con piacere alla lettera del cittadino di Corgeno in merito ai parcheggi selvaggi in Via Leopardi e Via F.lli Rosselli, in quanto è esattamente questo il rapporto che i Vigili Urbani della Polizia Locale, di Vergiate vogliono instaurare con tutti i propri concittadini: un rapporto di collaborazione e propositivo, che però attende delle risposte.

E' stata esaminata attentamente la situazione ed, al di là della condivisione piena del malcostume di alcuni cittadini che "appropriano" del bene pubblico, si ritiene di intervenire:

con una più attenta sorveglianza della frazione, che sarà possibile sia attraverso il personale proprio (è stato da poco ampliato l'organico di una unità) sia con la pattuglia convenzionata che è presente sul territorio sino alle ore 01.30;

con il rifacimento della segnaletica orizzontale che consentirà quell'intervento repressivo che sarà necessario una volta terminata l'ulteriore fase di sensibilizzazione del pieno rispetto delle regole del convivere civile che passa anche attraverso il rispetto delle norme del codice della strada con interventi più radicali, anche a fronte dei nuovi parcheggi che verranno realizzati nei prossimi mesi vicino alla nuova farmacia, ed allo studio di una regolamentazione viabilistica diversa che però richiederà dei tempi più lunghi dovendosi effettuare rilevamenti statistici che tengano conto delle esigenze di tutte le realtà, anche quelle commerciali, presenti nella frazione.

Ringrazio nuovamente il cittadino concittadino, pienamente convinto del lavoro della Polizia Locale, per essersi svolto ha bisogno della collaborazione di tutti e che questa collaborazione può avvenire attraverso proposte, suggerimenti e anche critiche. Cordialmente.

Il Comandante della Polizia Locale
Raffaello C...

I VOLONTARI VERGIATESI CERCANO COLLABORATORI

Cari concittadini, da nove anni i Volontari Vergiatesi operano tra di noi aiutando le persone in difficoltà ed animando per quanto è possibile la vita culturale della nostra piccola comunità.

Il Volontariato ha sempre bisogno di nuovi collaboratori perché le richieste di attività di sostegno per anziani e per disabili sono molte e si potrebbero, con più persone a disposizione, diversificare maggiormente.

Ci rivolgiamo a tutti, ma soprattutto ai giovani ed ai pensionati "giovani", che vogliano donare una giornata ogni tanto al Volontariato, in special modo durante le ricorrenze come il Natale, la Festa Patronale, il Carnevale, ecc.

Forse conoscete già la nostra attività di accompagnamento agli Ospedali ed ambulatori di zona per le visite specialistiche e le terapie (Progetto "Solidarietà").

Ma dagli anziani, quelli non completamente autosufficienti, sono arrivate nuove richieste che attendono di essere esaudite. Per esempio: incontri al Centro Sociale, per trovarsi, divertirsi, coltivare vari hobbies e fare gite. Per queste attività occorrono nuovi

volontari, animatori per accompagnare gli anziani nelle gite culturali e naturalistiche, per assistere con loro ad avvenimenti culturali (musica e teatro).

Le persone sole ed anziane hanno manifestato anche la necessità di essere accompagnate ai supermercati della zona, non sentendosi in grado di occuparsi della spesa settimanale autonomamente.

L'assistente sociale dell'Azienda Speciale Servizi Sanitari di Vergiate (ASSSV) ci appoggia nella nostra attività, ed è reperibile nel suo ufficio presso la ex-stazione FS di Vergiate, in via Roma.

Emilia Ranzani Monaci
Presidente "Volontari Vergiatesi"

Per comunicare le vostre richieste, come utenti,
potete telefonare allo: 0331 949149.

Per offrire la vostra collaborazione come volontari
telefonate invece a: 0331 946167 - 0331 946881 - 0331 946529.





pesca a mosca,
spinning,
mare, fondo,
trota laghetto,
trota torrente,
carp fishing,
pesca al colpo,
roubasienne ...

Via Di Vittorio, 35
Vergiate
tel. 0331 964511
e-mail: info@clan-fishing.com

TALMAX S.a.s.

di TALERICO Massimiliano & C.

CONTROSOFFITTI IN GENERE

PARETI, CONTROPARETI E
COMPLEMENTI D'ARREDO IN
CARTONGESSO

PARETI MOBILI PER UFFICI
RISTRUTTURAZIONI MODERNE

LASTRE ANTIUMIDITA'

PAVIMENTI SOPRAELEVATI

Via 2 Giugno, 18
VERGIATE
Tel. 0331 947068 - 0331 946445
348 2690895

STUDIO KI DO

di Pavani Giuseppe



naturopatia orientale
massaggi orientali
discipline energetiche

Via Cavallotti 52 - Vergiate
Tel./Fax 0331 946788 Cell. 333 7316312
Riceve solo su appuntamento

LONGINES

Limbiati

Wylervetta

VAGARY

D&G
TIME

BREIL

CITIZEN

SECTOR

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OTTICA
RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE

21018 SESTO CALENDE - Via Roma, 9 - Tel. e Fax (0331) 92.44.93
www.limbiatorologeria.it



ELETTRIC PIU'

Impianti elettrici

progettazione, installazione e manutenzione impianti:
civili, artigianali industriali

servizio di verifica periodica di efficienza impianti e
rilascio registro

vendita materiale civile ed industriale

VERGIATE - Via delle Ginestre 10/12 - Tel. 0331.948351 - Fax 0331.949301
e-mail: eletpiu@tin.it

- Vergiate -

Direttore Responsabile
Il Sindaco - Ivo Pansini

Responsabile del Progetto
Dott.ssa Cristina Fontana

Responsabile di Redazione
Luca Simonetta

Comitato di Redazione
Alessandro Muffoli, Antonella Martignoni,
Corrado Sartore, Clara Zantomio

Progetto grafico, impaginazione & pubblicità
Norma Grotto & Michela Frongalli
con la collaborazione di
Antonello Medone

Segreteria di redazione
Maria Grazia Bielli

Editore
Comune di Vergiate - Via Cavallotti, 46/48

Stampa
Josta snc
Industria Grafica Editoriale
Via Tighianento, 10 - 21100 - Varese

Periodico registrato presso il
Tribunale di Milano al n. 164 del 21/04/79



CENTRO REVISIONI SEMPIONE

OFFICINA AUTORIZZATA
VEICOLI FINO A 35 Q.li

M.C.T.C.

REVISIONE IN GIORNATA

CORSO SEMPIONE N°30 - VERGIATE (VA)
TEL. 0331 964642/947710
APERTURA ANCHE IL SABATO MATTINA

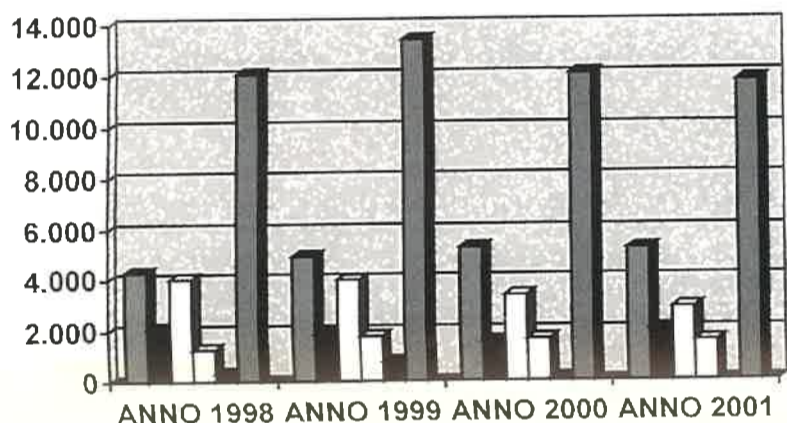
DATI A CONFRONTO CON IL TRIENNIO PRECEDENTE E RISULTATI



Il Consiglio Comunale ha approvato lo scorso mese di luglio il rendiconto 2001.

In sintesi i dati, a confronto con il triennio precedente, ed i relativi risultati :

ENTRATA	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001
Titolo 1: Entrate tributarie (imposte e tasse)	4.310	4.935	5.300	5.300
Titolo 2: Entrate da contributi e trasferimenti correnti (Stato, Regione, Provincia)	2.102	1.884	1.588	1.588
Titolo 3: Entrate extratributarie (proventi dei servizi, utili, interessi attivi, rimborsi vari)	4.032	4.000	3.397	3.397
Titolo 4: Entrate da trasferimenti c/capitale (oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali, vendite patrimoniali, ecc.)	1.295	1.784	1.682	1.682
Titolo 5: Entrate da prestiti (mutui contratti nell'anno)	330	800	115	115
TOTALE (migliaia di lire)	12.069	13.403	12.082	12.082



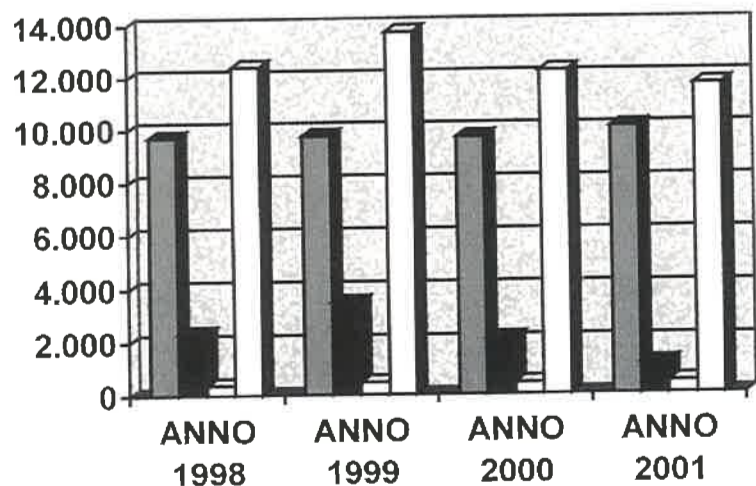
- Titolo 1: Entrate tributarie
- Titolo 2: Entrate da contributi e trasferimenti correnti
- Titolo 3: Entrate extratributarie
- Titolo 4: Entrate da trasferimenti c/capitale
- Titolo 5: Entrate da prestiti
- TOTALE

INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ANNO

- VIABILITÀ** - manutenzione strade e mezzi addetti al servizio illuminazione pubblica Lit. 261 MIL.
- TERRITORIO** - aree standard e pep, piano regolatore, servizio rifiuti Lit. 495 MIL.
- SERVIZIO ISTRUZIONE** - manutenzione edifici scolastici Lit. 55 MIL.
- SERVIZI GENERALI** - progettazioni, informatica, ristrutturazione patrimonio effettuate da altri enti Lit. 243 MIL.
- VARIE** - acquisti vari di mezzi e strumenti destinati ai servizi Lit. 90 MIL.

SPESA	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001
TITOLO 1 spesa corrente (manutenz. Ordin., personale, utenze, ecc.)	9.706	9.762	9.693	10.000
TITOLO 2 spesa in conto capitale (investimenti)	2.316	3.489	2.098	1.100
TITOLO 3 rimborso di prestiti (mutui)	381	471	431	400
TOTALE (migliaia di lire)	12.403	13.722	12.222	11.600

Nota: La differenza tra entrata e spesa è stata coperta annualmente con quote di avanzo di amministrazione di anni precedenti.



- TITOLO 1 (spesa corrente)
- TITOLO 2 (investimenti)
- TITOLO 3 (rimborso di prestiti)
- TOTALE

I RISULTATI

La gestione dell'anno 2001 ha comportato un avanzo di amministrazione di oltre £. 888 milioni così formato :

- £. 547 milioni per entrate a destinazione vincolata
- £. 105 milioni fondo svalutazione crediti
- £. 236 milioni di avanzo disponibile per investimenti e spese eccezionali.

Il suddetto avanzo è già stato interamente utilizzato nell'anno 2002 per investimenti (oltre 178 milioni) o per spese eccezionali (oltre 122 milioni).

A cura della Responsabile dell'Amministrazione
- Finanziario-Contabile -
Rag. Giuseppina Ciccone

SERVIZI PIU' SIGNIFICATIVI

		1999	2000	2001
SERVIZIO RIFIUTI	Entrate	1.268	1.202	1.199
	Spese	1.388	1.391	1.411
SERVIZIO ACQUEDOTTO, FOGNATURE E DEPURAZIONE	Entrate	1.001	1.132	979
	Spese	1.053	1.134	1.009
SERVIZIO ASILO NIDO	Entrate	401	402	390
	Spese	692	683	743
VIABILITÀ ed ILLUMINAZIONE	Entrate	0	0	0
	Spese	622	523	613
SERVIZI SCOLASTICI	Entrate	123	133	171
	Spese	502	506	497

**LA VERIFICA DELLA NUMERAZIONE CIVICA
CHE CI PORTERA' AL S.I.T.**



L'indagine sul territorio si rende necessaria per attribuire un codice unico per ogni unità immobiliare riconosciuto da tutti gli archivi comunali, al fine dell'attivazione del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) per una migliore gestione del territorio.

**Sistema Informativo Territoriale
Comunale (S.I.T.)**

Il Sistema Informativo Territoriale è un progetto informatico che si configura come unico strumento in grado di collegare tra loro informazioni provenienti da fonti diverse degli archivi dell'Amministrazione Comunale quali la cartografia (aerofotogrammetrica, catastale), cartografia di PRG e norme tecniche, reti tecnologiche, i dati anagrafici, i dati tributari, i dati viabilistici, ecc. che, altrimenti, non sarebbero in grado di comunicare.

Il S.I.T. permette di gestire e controllare tutti i dati dell'Amministrazione Comunale collegati alle cartografie di riferimento. Pertanto il S.I.T. è sviluppato nella filosofia di un "CONTENITORE" idoneo ad operare la gestione del territorio sotto le più svariate rappresentazioni, ma anche capace di recepire e ricondurre ad un unico processo di interrelazione tutte le procedure automatizzate e le banche dati di cui l'Amministrazione Comunale già dispone.

Cosa fa: con un S.I.T. è possibile gestire tutto il territorio sia dal punto di vista grafico che analitico. Inoltre, tenendo le banche dati aggiornate, è possibile avere situazioni costantemente reali.

Perché: per garantire al cittadino rapidità e qualità nei servizi erogati dall'Amministrazione (Certificati Urbanistici, Pratiche Edilizie, Tributi, Allacciamenti, ecc...). Per fornire un sistema operativo di lavoro efficiente ed interattivo durante i compiti e le mansioni dei Dipendenti Comunali. Per monitorare il territorio in tutti i suoi aspetti semplicemente attraverso un computer.

Finalità: Gestione informatica del catasto a livello comunale, gestione informatica del PRG, certificati di destinazione urbanistica in tempo reale, gestione informatica del rilievo aerofotogrammetrico, gestione integrata tra cartografia e pratiche edilizie, collegamenti tra la cartografia ed i dati provenienti da tutti gli Uffici Comunali.

Nei prossimi mesi, con inizio nella frazione di Corgeno, verrà effettuata la verifica della numerazione civica.

La verifica dei civici verrà effettuata sul territorio da dipendenti comunali appartenenti agli uffici demografici e tecnico, muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

Questo intervento, reso necessario da alcune incongruenze emerse dal Censimento, permetterà di avere un allineamento tra i dati presenti in anagrafe e quelli reali, presenti sul territorio.

Si chiede ai cittadini di collaborare a questa indagine fornendo le informazioni richieste.

A questo punto sarà possibile attribuire un codice ecografico (strumento previsto dalla normativa regionale sui Sistemi Informativi Territoriali e dall'AIPA - Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) che permetterà un collegamento tra la numerazione civica e la nuova cartografia aerofotogrammetrica.

Al termine della verifica potrebbe essere necessario aggiornare la numerazione civica di alcune unità immobiliari. In questo caso, al proprietario e/o inquilino sarà inviata opportuna comunicazione nonché il nuovo numero civico.

Gli aggiornamenti delle patenti e dei libretti di circolazione auto saranno gratuiti e curati direttamente dall'ufficio anagrafe.

La creazione di questo collegamento è il presupposto per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) le cui finalità vengono descritte nel box qui a fianco.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Graziano Magni)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Dott.ssa Cristina Fontana)

**SI CONCLUDE IL PROGETTO FORMATIVO
DEI CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2002
CON I SEGUENTI MODULI:**

30 OTTOBRE

presso la Sala Consiliare - ore 21.00
*"Le responsabilità degli organi politici e dei dirigenti
del nuovo assetto delle autonomie locali"*

e

*"La rilevante funzione del Consiglio Comunale
nella formazione degli strumenti normativi
e regolamentari"*

16 NOVEMBRE

presso la Sala Polivalente - ore 09.00
Convegno aperto ai consiglieri dei Comuni limitrofi
*"Il ruolo del Consiglio Comunale
nel nuovo ordinamento delle Autonomie Locali"*

**PUBBLICAZIONE DELLA
VARIANTE 2002 AL P.R.G.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2002 è stata adottata una variante al piano regolatore generale, relativa all'insediamento industriale della Ditta IRCA, posto in Via dei Prati, con la procedura semplificata prevista dalla L.R. 23/1997.

Detta variante è depositata presso il servizio edilizia privata del comune in libera visione agli interessati che potranno presentare eventuali osservazioni sino al 10/11/2002.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4
Magni Geom. Graziano

**NUOVE MODALITÀ PER L'ESECUZIONE
DEI LAVORI EDILI CIMITERIALI**

Dal 1° gennaio 2003 il Comune non effettuerà direttamente i lavori di costruzione tombe nonché quelli relativi alla sepoltura di salme nelle tombe già esistenti.

di propria fiducia purché autorizzate da questo Comune. Per ulteriori informazioni e per l'elenco delle imprese autorizzate è possibile rivolgersi all'Ufficio Cimiteri (Tel. 0331 928706).

I cittadini potranno utilizzare imprese



**PARCO TICINO
SERVIZIO VEGETAZIONE E BOSCHI**

A PARTIRE DAL 25 SETTEMBRE P.V. IL SERVIZIO BOSCHI RIAPRIRA' IL PROPRIO SPORTELLO INFORMATIVO AI CITTADINI PER LA RACCOLTA DELLE DENUNCE DI TAGLIO.

IL SERVIZIO SARA' ATTIVO PRESSO L'UFFICIO TECNICO DEL MUNICIPIO DI VERGIATE

**TUTTI I MERCOLEDI' MATTINA
DALLE ORE 10,30 ALLE ORE 13,00**

IL SERVIZIO SARA' APERTO ININTERROTTAMENTE FINO AL 18.12.2002.

SI INFORMA INOLTRE CHE E' APERTO UN NUOVO SPORTELLO INFORMATIVO PER LA RACCOLTA DELLE DENUNCE DI TAGLIO PRESSO IL CENTRO PARCO "DOGANA AUSTROUNGARICA" LOCALITA' TORNAVENTO DEL COMUNE DI LONATE POZZOLO

**TUTTI I MERCOLEDI' MATTINA
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 12,00**

RICORDIAMO CHE LE DENUNCE DI TAGLIO DEVONO ESSERE COMPLETE DEI DATI RICHIESTI. INVITIAMO PERTANTO I CITTADINI A DOTARSI DEI DATI CASTASTALI (NUMERO DI FOGLIO E DI MAPPALE) E DELL'ESTRATTO DI MAPPA DELL'AREA OGGETTO DEL TAGLIO.

Magenta, 09.09.2002

SPORTELLO INFORMATIVO PER LE PRATICHE DI REGOLARIZZAZIONE DEGLI IMMIGRATI



Il Comune di Vergiate ha attivato, in collaborazione con i Comuni di Sesto Calende e Varano Borghi, in adesione ad un più ampio progetto della Provincia di Varese, uno sportello informativo dove si potranno ottenere informazioni ed indicazioni precise in merito alle pratiche di regolarizzazione degli immigrati, in riferimento alla legge Bossi-Fini.

Itre Comuni coinvolti hanno sottoscritto un accordo per dare vita all'iniziativa, e l'Associazione "Cittadini del Mondo" di Sesto Calende - che da tempo è presente ed attiva nel territorio sul tema dell'immigrazione - è stata incaricata della gestione dello sportello.

Allo sportello ci sono degli operatori il cui compito è, in questa prima fase di urgente bisogno informativo, fornire informazioni e precisazioni sulle pratiche da svolgere per poter ottenere la regolarizzazione degli immigrati.

**A VERGIATE
LO SPORTELLO
È PRESSO LA
BIBLIOTECA COMUNALE,
VIA DI VITTORIO, 6
ED È APERTO
MARTEDÌ ORE 17/19
SABATO ORE 11/13**

In un momento successivo lo sportello fornirà agli immigrati oltre che assistenza per il disbrigo di pratiche amministrative anche informazione e orientamento sui diritti, sulle modalità di accesso ai servizi territoriali e sulle procedure e opportunità per l'accesso al mondo del lavoro: l'obiettivo è contribuire al superamento degli ostacoli che impediscono il pieno riconoscimento dei diritti degli stranieri e facilitarne il processo di integrazione.

**Guichet de renseignement
pour les démarches de régularisation
des immigrés (Loi Bossi-Fini)
Service gratuit**

Lo sportello informativo che i Comuni di Vergiate, Sesto Calende e Varano Borghi hanno attivato è parte di un progetto provinciale che, coordinato appunto dalla Provincia di Varese, vuole dare avvio ad una rete territoriale di sportelli collegati, gestiti con criteri omogenei su tutto il territorio, che offrano servizi di informazione ed orientamento agli immigrati.

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Cultura del Comune di Vergiate
Tel. 0331 964200

**Ventanilla de información
para las trámites de regularización
de los inmigrantes (Ley Bossi-Fini)
Servicio sin gastos**

IL CENTRO PROFESSIONALE TICINO/MALPENSA E' STATO ACCREDITATO DALLA REGIONE LOMBARDA

Il Centro di Formazione Ticino Malpensa continua nel suo percorso di crescita e legittimazione ad operare sul territorio provinciale.

Infatti, dopo la certificazione di qualità, ha ottenuto l'ACCREDITAMENTO da parte

della Regione Lombardia.

Questo secondo importante obiettivo dovrebbe consentire al nostro Ente, di incrementare la proposta di corsi gratuiti, in quanto se approvati, saranno co-finanziati con il Fondo Sociale Europeo.

Di seguito un primo elenco delle proposte presentate dal C.F.P. alla Regione e ancora in attesa di approvazione che auspichiamo sollecita e positiva.

Per una prima informazione ai cittadini, riportiamo di seguito i corsi richiesti in

modo da iniziare a raccogliere i nomi delle persone interessate, che sarà con premura ricontattare all'atto dell'iscrizione dei corsi per una formale iscrizione.

C.F.P. Ticino

CORSI RICHIESTI CON IL FINANZIAMENTO EUROPEO "OBIETTIVO 3"

ancora in attesa di approvazione:

n° 1 corso per "Operatore Socio Sanitario" (O.S.S.)
n. 1.000 ore per disoccupati, obbligo scolastico assolto

n° 1 corso per "Ausiliario/a Socio Assistenziale" (A.S.A.)
n. 600 ore per disoccupati, obbligo scolastico assolto

n° 1 corso per "Tecnico CAD per la realizzazione di disegni bi-tridimensionali" n. 600 ore post-diploma per disoccupati

n° 1 corso per "Tecnico dei servizi contabili/fiscali e della amministrazione del personale" n. 600 ore post-diploma per disoccupati

Maggiori dettagli saranno forniti all'atto del loro finanziamento.

CORSI CON AVVIO PREVISTO PER I PROSSIMI MESI CHE HANNO ANCORA DISPONIBILITA' DI POSTI

Inglese II° livello
n. 40 ore - lunedì e giovedì sera, inizio: 9 gennaio 2003
(test di ingresso)

Spagnolo I° livello
n. 40 ore - martedì e venerdì sera, inizio: 22 ottobre 2002
(n. minimo partecipanti: 10)

Conversazione e perfezionamento della lingua Inglese
n. 30 ore - lunedì e giovedì sera, inizio: 03 marzo 2003
(rivolto a chi ha già consolidato le basi della grammatica - n. minimo partecipanti: 10)

CORSI AUTOFINANZIATI SETTORE CONTABILE

La contabilità aziendale

n. 30 ore ripartite su 2 sere settimanali, inizio: 14 gennaio '03
(per diplomati in materie contabili e amministrative - n. minimo partecipanti: 15)

Paghe e contributi - amministrazione del personale

n. 35 ore, il martedì e giovedì, inizio: 22 ottobre 2002 (per diplomati in materie contabili e amministrative - n. minimo partecipanti: 15)

CORSI AUTOFINANZIATI SETTORE EDILE

Per tutti i corsi che seguono n. minimo partecipanti: 15

Corsi di aggiornamento:

"Abbattimento Barriere Architettoniche"

n. 18 ore, il mercoledì sera, inizio: 06 novembre 2002
(rivolto a professionisti che operano nel settore)

"Attività di gestione dell'edilizia privata all'interno dell'Ente Locale: gli atti abilitativi agli interventi edilizi e la gestione del contenzioso conseguente agli abusi edilizi" n. 24 ore, il lunedì e mercoledì sera, inizio: 05 novembre 2002 (rivolto a professionisti che operano nel settore)

"Stima di beni immobili e calcolo degli indennizzi nelle espropriazioni per pubblica utilità"
n. 30 ore, il lunedì e mercoledì sera, inizio: 13 gennaio 2003
(rivolto a Geometri, Architetti, Ingegneri e liberi professionisti che operano nel settore)

Corso di base:

"Attività dei lavori e servizi pubblici all'interno dell'Ente Locale" n. 24 ore, il lunedì e mercoledì sera, inizio: 11 novembre 2002 (rivolto a Geometri, architetti e ingegneri che iniziano la propria attività lavorativa)

CORSI AUTOFINANZIATI SETTORE INFORMATICO

Utilizzo avanzato degli applicativi Word e Excel

n. 40 ore, il martedì e giovedì sera, inizio: 14 gennaio 2003
(n. minimo di partecipanti: 12 - accesso con selezione)

Utilizzo di Access e Power Point

n. 40 ore, il martedì e giovedì sera, inizio: 27 febbraio 2003
(n. minimo di partecipanti: 12)

Utilizzo di Internet e della posta elettronica

n. 15 ore il martedì e giovedì sera, inizio: 15 aprile 2003
(n. minimo di partecipanti: 12)

Corso sull'utilizzo di Autocad bi-dimensionale

2002 n. 80 ore, il lunedì mercoledì e venerdì, inizio: 14 gennaio 2003 (rivolto a coloro che conoscono già i corsi precedenti la 2002)

Corso sull'utilizzo di Autocad tri-dimensionale

n° 60 ore, il lunedì, mercoledì e venerdì: inizio 24 gennaio 2003

UN AVVISO IMPORTANTE

"Se non sai cosa fare da grande!!!!" e vuoi un consiglio per tracciare il tuo percorso professionale, rivolgiti presso il Centro di Formazione Ticino Malpensa. Attivo uno sportello per L'ORIENTAMENTO e L'INFORMAZIONE per i RAGAZZI/E IN OBBLIGO FORMATIVO e per i RAGAZZI/E PORTATORI DI HANDICAP e per i LAVORATORI/TRICHI ATIPICI (part-time, prestazioni professionali, stagisti).
DAL 5 NOVEMBRE 2002 AL 5 FEBBRAIO 2003
dalle ore 15.00 alle ore 17.00

**SE VUOI SAPERNE DI PIU' INFORMAZIONI
RIVOLGITI AL C.F.P. TICINO MALPENSA**
in Via Visconti di Modrone, 12 - Somma Lombardo
tel/fax 0331 251493 - E-mail cfpver@tin.it

COSTRUIRE IN BAMBU' AL BOSCO DI CAPRA

Perché questo progetto a Vergiate



Nel 1998 il Comune di Vergiate ha avviato a Cimbro il progetto sperimentale di edificazione di unità di abitazione da realizzare con la tecnica della 'autocostruzione'. In pratica, alcuni cittadini che non avrebbero avuto la possibilità di acquistare una casa ai prezzi attuali del mercato immobiliare hanno colto l'opportunità di ... costruirselo con le proprie mani.

Impegno non da poco che ha comportato tre anni di lavoro duro che ha occupato tutto il loro tempo libero ma, in questo modo, hanno realizzato le loro abitazioni con requisiti di buona qualità e soprattutto con un risparmio sul valore finale superiore al 50%.

Il Comune di Vergiate, coerentemente con la propria azione politica e amministrativa, ha perciò deciso di aderire anche al progetto di laboratori "Learning by doing" (Imparare facendo) che EMISSIONIZERO ITALIA sviluppa in collaborazione con il Dipartimento B.E.S.T del Politecnico di Milano e con altri Istituti Universitari italiani ed europei.

Si tratta di seminari di formazione rivolti a studenti e professionisti operanti nel campo dell'architettura nei quali vengono proposti lo studio e l'uso pratico di tecniche innovative come quella dell'autocostruzione. Ed ancora, si può imparare a costruire con materiali meno impattanti sull'ambiente sviluppando una maggiore consapevolezza progettuale riguardo alla necessità, non più procrastinabile, di non sprecare le risorse naturali che l'ecosistema mondiale ancora possiede.

Da ultimo, ma non per importanza, dobbiamo ricordare che la sostenibilità dello sviluppo è un problema a livello mondiale e che, tra le tante sfide che la cooperazione allo sviluppo non ha ancora vinto, c'è quella di come dare una casa a milioni di persone che sopravvivono in estrema povertà nelle zone rurali e nelle periferie delle grandi

città del Terzo Mondo.

Tra gli obiettivi di questo progetto, infatti, vi è anche quello di formare professionisti che intendano operare nei paesi terzi perché possano costruire, secondo le tecniche dell'autocostruzione, abitazioni 'sostenibili' insieme a coloro che le abiteranno.

Perché il bambù

Questo materiale è considerato uno degli elementi chiave nella promozione dello sviluppo sostenibile, in particolare nei paesi di produzione, perché consente un ciclo continuo e rinnovabile di coltivazione e utilizzo. E' un materiale estremamente economico, non richiede pratiche culturali inquinanti e cresce nella maggior parte dei paesi del mondo; ha uno sviluppo rapidissimo, raggiungendo persino i 15 metri nel primo anno di vita.

E' dimostrato che 500 mq sono sufficienti a dare il materiale necessario per una casa di 65 mq con ampio balcone a un costo finale di poco più di 4000 dollari. Basterebbero 5 anni e una superficie inferiore a 1/3 dell'Italia per realizzare, COLTIVARE case in bambù mono-familiari ed esteticamente belle, per tutti i 100 milioni di abitanti del mondo oggi senz'altro.



La struttura ad oggi realizzata al Bosco di Capra

leggerezza e ne facilitano il trasporto e lo stoccaggio; i suoi caratteristici nodi lo rendono più rigido ed elastico e ne evitano la rottura al curvarsi, per questo è un materiale appropriato anche per costruzioni antisismiche.

Nel mondo occidentale il bambù viene usato ancora quasi esclusivamente per realizzare arredi di complemento e le sue possibilità di utilizzo in architettura sono poco o per niente conosciute: da qui la volontà di Emissioni Zero di promuoverne la conoscenza.

cati occidentali. (Per informazioni sui seminari-laboratorio: Emissioni Zero - tel. 02.4986816)

Perché al Bosco di Capra

Il ruolo del nostro Comune, inizialmente invitato ad aderire al progetto mettendo a disposizione un'area per la realizzazione pratica di una piccola copertura in bambù, ha assunto particolare rilievo in quanto al Bosco di Capra, si possono sviluppare più moduli di intervento e di studio e, al tempo stesso, si dà visibilità e risalto al progetto realizzando una struttura di fruizione pubblica permanente (tra l'altro... la prima in Europa).

A questa iniziativa, che ancora una volta vede Vergiate protagonista, partecipano persone provenienti da tutto il mondo e anche molti italiani, in particolare giovani. Non solo, in questo modo cogliamo anche l'opportunità di realizzare la copertura di tutta l'area (circa 500 mq) migliorandone la funzionalità (protezione dalla pioggia, mitigazione delle emissioni sonore, maggiore fruibilità) e con un impegno finanziario che è inferiore a quanto ipotizzato per interventi di tipo tradizionale.

La struttura in bambù verrà completata da Emissioni Zero in più fasi entro Giugno del prossimo anno mentre il Comune realizzerà tutti gli altri interventi necessari (area ristoro, nuovi bagni, rampe di accesso, etc.) in modo da garantire l'uso del Bosco di Capra per la prossima estate.

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura



Particolare nodo capriata

Il bambù è dotato di straordinarie caratteristiche fisiche che ne permettono l'utilizzo in campo strutturale; la sua forma e la sezione circolare e cava gli conferiscono

Il primo dei seminari-laboratorio in Italia su questo tema, è iniziato il 9 Settembre proprio a Vergiate sotto la guida di due esperti, il tedesco Volker Werhmann e l'hawaiano Leimana Pelton, formati sul campo avendo a loro volta appreso dalla tradizione colombiana l'impiego del bambù in architettura. E' soprattutto in Colombia, infatti, che sono state progettate e realizzate in bambù abitazioni e strutture di uso pubblico, anche di notevoli dimensioni, con risultati eccellenti sotto i diversi punti di vista (economicità dei materiali, poco o nullo impatto ambientale, durata dei manufatti, estetica). Proprio con l'intervento di architetti colombiani, nel 2000, la Fondazione ZERI ha realizzato in bambù il proprio padiglione all'EXPO di Hannover

destando molto interesse per le particolari tecniche costruttive impiegate, che potrebbero ben adattarsi anche ai mer-

ALLA RESA ... DEI CONTI Conto Consuntivo 2001

Il 2001 è stato un anno di eventi particolari: ultimo anno della LIRA, cambio dell'amministrazione locale (all'insegna della continuità), cambio del governo nazionale (con diverso indirizzo politico) e, soprattutto, un inizio di millennio che avrebbe dovuto portare, nelle previsioni della fine degli anni '90, stabilità economica e federalismo fiscale.

Ed invece...la situazione economica è peggiorata ed il federalismo fiscale, che doveva decollare con la Finanziaria del 2000, sta diventando una chimera anche se il Paese è governato da chi del federalismo ne aveva fatto una bandiera.

Il nostro Comune, che ha raggiunto un'autonomia finanziaria attestata all'80% a causa della storica deficienza dei trasferimenti erariali ed ha esaurito il "bonus" delle entrate della discarica, avrebbe potuto trovare, nella totale applicazione della compartecipazione IRPEF, quei fondi necessari per equilibrare il conto economico, finanziando con risorse proprie la maggior parte degli investimenti programmati.

Il conto consuntivo del Bilancio 2001, approvato dal Consiglio Comunale prima del periodo feriale, ha fatto registrare un avanzo di amministrazione di quasi 890 milioni di lire.

E' bene precisare che l'avanzo è un fatto tecnico dovuto alla necessaria prudenza previsionale delle entrate, sempre più difficili da stimare a causa di continue nuove leggi e decreti in materia, e degli impegni di spesa specialmente corrente; e che comunque o ha già una destinazione definita (avanzo vincolato) o viene utilizzato a discrezione e necessità dell'amministrazione nella gestione dell'anno successivo previa approvazione, ovviamente, del Consiglio Comunale.

Il rendiconto del 2001 ha evidenziato un buon risultato finanziario e ha garantito il rispetto del patto di stabilità, condizione che ci pone nella lista dei Comuni virtuosi a cui non saranno tagliati trasferimenti, ma che, anzi, dovrebbero essere premiati (?)

E' importante sottolineare che i parametri di rilevazione dello stato dell'Ente presentano una situazione positiva e che la scarsità di disponibilità finanziarie non hanno penalizzato quantità, efficienza ed efficacia dei servizi indispensabili, scolastici, culturali e socio - sanitari e la necessaria manutenzione dei beni patrimoniali dell'Ente.

Nello spazio "COMUNE INFORMA" a pagina 6 di questo stesso numero sono illustrati alcuni dati del Bilancio 2001 a confronto con gli anni precedenti. Circa la pressione tributaria è bene precisare che le percentuali ICI ed addizionale

IRPEF, sono quelle applicate dalla media dei comuni Italiani.

Si può notare che le entrate dei servizi indispensabili, rifiuti ed idrico integrato, non coprono totalmente le spese (nonostante l'impegno di contenerle) segno evidente che tariffe e canoni sono contenuti al minimo indispensabile.

La gestione del bilancio attuale è focalizzata sul contenimento della spesa corrente per restare nei dettami del patto di stabilità (che intendiamo rispettare), anche se ciò potrà comportare anche qualche piccolo sacrificio, senza intaccare i servizi ai cittadini.

Poi ci sediamo a vedere la fine del film: infatti la legge prevede che i comuni "virtuosi" si divideranno le penalizzazioni dei trasferimenti di quelli che non avranno rispettato il patto! Che pare siano parecchi specialmente tra i grossi comuni.

Purtroppo anche il bilancio del prossimo anno, attualmente in preparazione, parte da premesse affatto ottimistiche stando alle notizie sulla nuova finanziaria 2002.

Giovanni Marchettini



C'è una situazione difficile nel mondo, a volte persino incomprensibile anche per gli adepti della politica. Siamo in una situazione di "stand by": basta un forte input per aprire un conflitto, i cui effetti è lecito chiedersi cosa producano.

C'è un forte bisogno di sicurezza nel mondo. Nella storia, quando la libertà e la democrazia vengono meno, il prezzo da pagare è altissimo. Rimane alla coscienza civile dei popoli il coraggio di una strenua difesa della libertà. La democrazia, anche nei più acerrimi dissensi, ha lo scopo di spiegare le ragioni politiche anche negli accenti più contrapposti.

Aspettiamo, ahi noi, l'identità di una Europa politica sui grandi temi dell'economia politica finanziaria, anche sulle recenti "giornate di Johannesburg". Siamo in ritardo nel grande processo d'integrazione dei popoli. Sicurezza economica e bisogni sociali: realtà e ricchezze disomogenee tra loro, proprio in quella sfera di sindacato ormai privo di credibilità forzosamente questa, ottenuta con autentica storica doppiezza politica. Da decenni ormai, il sindacato assiste al solo esercizio della cultura del diritto e mai a quello dell'esercizio del dovere.

Immergendomi invece nelle vicende locali vergiatesi, sostengo le ripetute critiche contro la giunta di sinistra: lacune, disservizi, inadempimenti anche di scarso impegno economico finanziario sono all'ordine del giorno.

C'è latente in questa maggioranza, da una parte l'idea fissa di riconoscersi "ordigno politico inesplosivo" e, dall'altra, la presentazione di uno ostentato diplomatico assenso di chiusura mentale, proprio sul terreno delle cose concrete. Un disegno politico, quello della maggioranza, che viola principi e regole statuali per rendere innocua l'opposizione.

La nuova ala del cimitero di Vergiate risente, nel suo intervento estetico urbanistico da "soviet lager", di probabili reminiscenze "stil novo" d'improbabile gusto. L'ennesima erba lasciata incolta durante i funerali fa supporre che vi sia un così poco rispetto per i morti. Vistose lamiere arrugginite fatte passare per arte, fungono da

ALLEANZA NAZIONALE LA MAGGIORANZA DECIDE, L'OPPOSIZIONE CONTROLLA SPERPERI E INADEMPIENZE SUI PROBLEMI QUOTIDIANI DEI CITTADINI

recinzione al cimitero. Cattivo esempio di scelte politiche operate sulla cultura edilizia cimiteriale che sgomenta tutti i cittadini. Esistono purtroppo, anche "défaillances" funzionali sulla praticità dei loculi. La gente si lamenta e ha ragione.

Altra opera edilizia incompleta, è quel cosiddetto "muro di Berlino" di via F.lli Rosselli - Corgeno, ancora in attesa di essere ultimato. Un pugno estetico, quel muro, a ridosso della chiesetta di S. Rocco, contro gli stessi fedeli corgenesi.

Sulla Via S. Eurosia, da più di un anno, una collina, (terra di riporto) si affaccia sulla via Uguaglianza come un grande monumento all'incuria. Si poteva evitare tutto questo? Credo di sì. Bastava che la passata amministrazione comunale di sinistra non abbattesse l'originale chiesetta. Si sarebbero risparmiate, in tal senso, cospicue risorse economiche. Lo sperpero economico è ormai diventata prassi comune. Un luogo sacro che, spero, non venga ricostruito con la solita tanto amata arte cementizia.

La rete viaria vergiatese e delle frazioni è in perenne dissesto. Tappezzerie d'asfalto, da iniziale status provvisorio, in cronico status ormai definitivo. Le prime torrentizie piogge, vista la pochezza dei materiali usati per gli asfalti, mettono in evidenza buche profonde sulla rete stradale.

Promosso dall'associazione "Emissione Zero" il progetto che prevede la costruzione di una struttura permanente in bambù su un'area di circa seicento metri quadrati, pur artisticamente interessante, pesa di fatto sul bilancio già negativamente compresso. La paura, al di là delle finalità dell'associazione "non profit", è che questa operazione possa sconfinare in ipotetici "affaires" coinvolgenti lo stesso Comune. Non

vorrei che in questo allettante progetto, si annidassero segreti interessi di adepti a circuito chiuso. Controlleremo a dovere.

Una spesa, quella del progetto coniato metaforicamente "rebambù" che, a lavori ultimati, costerà circa 150 mila euro. Bar, ristorante e feste di partito, laboratorio scientifico e turistico tutto ancora da verificare.

Credo invece che, sullo stravolgimento ambientale del "Bosco di Capra", non essendo il bambù pianta autoctona, andasse interpellata la comunità vergiatese, prima che la stessa manifesti chiari segni di crisi di rigetto ambientale. Molte risorse di tipo ambientale possono rientrare in progetti sostenibili, nella misura in cui la gente prenda coscienza delle strategie urbanistiche nel proprio territorio.

Politicamente, invece, avrei stanziato dei miliardi per risorse idriche differenziate. Carezza e sciupio di risorse idriche credo, vadano affrontate con maggiore serietà. Reti idriche differenziate da quelle potabili per uso alimentare a quelle esclusive impiegate per uso igienico. Spero che la società A.M.S.C.S. S.p.A. di Gallarate, gestore del servizio idrico integrato, sappia impegnarsi in progetti interattivi a salvaguardia della salute dei cittadini. E' necessario, proprio in questo scorcio di secolo, investire in risorse idriche e fognarie con sistemi operativamente vantaggiosi per i comuni consorziati. L'acqua, credo sia, "il nuovo oro bianco del futuro". Il riciclo delle acque, nonché la corretta depurazione delle stesse, consentirebbero maggiori risorse disponibili per aree produttive.

Nel campo sociale e culturale ricordo il "teatro Magni" dell'oratorio di "S. Martino", bisogno di essere al più presto completato, mi auguro, con adeguati stanziamenti di bilancio, tali da incoraggiare anche le compagnie teatrali esistenti. Disconoscere in tutte le sue volontarie manifestazioni questo patrimonio sociale, è un

"errore politico" che prima o poi sarà punito. Ritengo, da parte del sindaco, il completo del teatro un atto dovuto.

"Dulcis in fundo", la via Scaletta, che da anni riversa in pessimo stato di pericolo di degrado. Negli anni settanta, ricordo, era pulita e transitabile la via Scaletta. Chiusa quella stretta via ha qualcosa da raccontarci dello spaccato della loro storica infanzia.

L'assessore all'ambiente, ha del tutto trascurato questa zona e altre ne ha infine dimenticate, pensando che, tanto i "vergiatesi taccionosi sentono". C'è un elementare bisogno di ripulire la nostra cultura: quegli avanzi del loro rosso sudore hanno contribuito a farla vergiatare. Sarò un termometro politico, ogni qualvolta i diritti dei cittadini vengono calpestati.

In località San Gallo, il sito archeologico, finanziato dall'Intendenza delle Belle Arti di Milano, è sommerso dalle macerie, si direi perlomeno mescolabile. Anche la storia di antichi pellegrinaggi, è tra le macerie che la stessa venga ricollocata nel suo d'origine. Una condanna, la mia, che non lecite spiegazioni da parte della giunta, venuti meno i loro controlli e vanificando risorse economiche erogate dall'Intendenza delle arti (circa 20 milioni); nonché la catalogazione dei reperti da parte degli archeologi. La risposta: "non sono ultimati i lavori in area" dimostra la pochezza culturale del Sindaco ha glissato il problema...(ndr).

Termino, apprendendo con grande soddisfazione la notizia, secondo cui istituzionalmente ripristinato il crocifisso in tutte le sedi comunali e pubbliche.

Il Capogruppo C...
Pa...

Sul numero di Aprile di questo periodico vi era un articolo intitolato "Il ruolo del Presidente del Consiglio Comunale" che portava un'intervista al Presidente del Consiglio Comunale e una breve prefazione sulla capacità innovativa del Comune di Vergiate e della nuova amministrazione. Come fatto notare, e così come prevede il Nuovo Testo Unico Enti Locali N° 267/2000, il Presidente del Consiglio Comunale è abitato solo facoltativa nei Comuni con numero di abitanti inferiore a 15.000, ma il Comune di Vergiate ha voluto ugualmente dotarsi di questa figura. Come sostenuto dall'intervistato, il compito fondamentale del Presidente del C.C. è quello di scindere la funzione amministrativa da quella di indirizzo e di controllo, e cioè di evitare che Sindaco e Giunta svolgano contemporaneamente funzioni e compiti loro assegnati e funzione di controllo sui medesimi.

A questo punto ci si chiede: che cosa cambia, di fatto, con l'istituzione di questa carica se a ricoprirla è persona che fa capo alla stessa maggioranza? Che ruolo di controllo può avere? Che indipendenza di giudizio può vantare? Se la vera finalità è quella di esercitare un proficuo controllo sull'operato dell'Amministrazione Comunale non sarebbe stato più opportuno attribuire questo ruolo all'opposizione?

Questa nuova amministrazione vorrebbe, a parole, che trasparenza e buongoverno fossero i suoi fiori all'occhiello, in realtà cerca in ogni modo di limitare e vanificare l'operato dell'opposizione attraverso l'occupazione sistematica di tutti i posti di controllo (passione già manife-

stata alcuni mesi fa, quando la maggioranza, contrariamente a quanto avvenuto in passato con le precedenti amministrazioni, aveva deciso di accaparrarsi anche la presidenza delle Commissioni permanenti del Comune). Un'autentica professione di pluralismo.....

Nello stesso numero del periodico vi era un articolo del Capogruppo di Uniti per Vergiate che andava a toccare alcuni punti di politica nazionale che, a suo dire, si ripercuotono direttamente sul bilancio del Comune.

Il primo riguarda la riforma fiscale. Nell'ultimo anno la sinistra Vergiatese ha continuamente e duramente attaccato l'attuale governo di non avere mantenuto le promesse elettorali e, in particolare, la riduzione della pressione fiscale; nello stesso articolo si riconosce timidamente una riduzione dell'IRPEF. Bene, ci sembra doveroso (informare circa quanto questo Governo ha fatto (e continuerà a fare) per i lavoratori delle fasce più deboli, grazie all'impegno della LEGA NORD e del Ministro del WELFARE, Maroni. Forniamo perciò dei semplicissimi esempi nella tabella qui riportata.

LEGA NORD - PADANIA PLURALISMO, VERITÀ E TRASPARENZA SONO UN OPTIONAL PER QUESTA MAGGIORANZA

Questi sono soldi che andranno nelle buste paga e nelle pensioni. Qualcuno certamente dirà che è troppo poco. Vero.

Domanda: che cosa hanno fatto i Governi di Sinistra, in sei anni, per i redditi più bassi?

CATEGORIA	REDDITO euro/anno	Variatione IRPEF %	in euro
Operaio pulizie	10.646,44	-32,4%	-481,8
Operaio edile	8.893,50	-54%	-567,3
Pensionato al minimo	516 euro/mese	-100%	Esenzion
Pensionato	9.000,00	-52%	-50

Nell'articolo si parla inoltre di patto di stabilità e cioè del trasferimento di fondi tra stato e Comuni; il patto di stabilità è stato istituito con legge emanata dal precedente governo di centro sinistra pertanto nulla può essere imputato a questo governo. Per quanto i trasferimenti di denaro al nostro Comune, per stessa ammissione del capogruppo di Uniti per Vergiate, risulta che ormai da anni il Comune di Vergiate percepisce una quota inferiore del 25% sul dovuto. Ci domandiamo: come mai dal 1996 al 2001, quan-

do al governo vi erano maggioranze di centro sinistra non è mai stato chiesto l'adeguamento? È stato chiesto e non è stato concesso? L'articolo si chiude poi con una dura affermazione sul ruolo dell'opposizione che, a detta del medesimo, è latitante e priva di idee.

Ci preme sottolineare che il ruolo dell'opposizione è quello di controllare l'operato della maggioranza.

Forse qualcuno è rimasto a corto di idee per non sia l'opposizione a fornirle per poi, cessato per anni, farle proprie e prenderne atto.

Il Capogruppo C...
Maur...

Nel 2001 gli stranieri residenti a Vergiate erano 152 di cui 35 minorenni.

Purtroppo, però, c'è un numero "X" di persone che vivono e lavorano nell'oscurità, nel terrore di essere rispediti nel loro paese di provenienza. Pochi dati bastano a dare un'idea: l'85% dell'umanità (5 miliardi di persone) vive nei Paesi in via di sviluppo e 1 miliardo di individui vivono con meno di un dollaro al giorno.

E allora mi chiedo: come si fa a rimanere indifferenti a queste cose? Ma c'è anche chi non si limita all'indifferenza ma esprime posizioni ostili. Dovremmo inorridire di fronte a dichiarazioni che associano lo straniero al criminale o lo straniero ad una razza inferiore e così via.

Purtroppo, questo è segno di inciviltà e segno che stiamo dimenticando la nostra storia: nell'ultimo secolo gli italiani che sono andati all'estero sono stati quasi 26 milioni, subendo non poche umiliazioni. Ma ciò che sta accadendo ora è ben più grave. Ci troviamo di fronte a dichiarazioni e manifestazioni di intolleranza tipiche del nazismo *fascismo*, come quelle fatte dal sindaco di Treviso. A tal proposito, dura è stata la reazione del vescovo e di molti cittadini, contro l'indifferenza mostrata da molti abitanti di quella città, intervenendo là dove le istituzioni hanno mancato. Ma i comuni cosa dovrebbero fare per aiutare queste persone? Innanzitutto, se si tratta di problemi abitativi, in presenza di case sfitte, gli immigrati che lavorano regolarmente possono pagare e, in questo caso, basterebbe che il comune si attivasse per costituire un fondo di garanzia per assicurare i privati. A quanto pare a Treviso anche gli industriali

sarebbero stati disposti a collaborare. Ma la cattiveria e l'ignoranza a volte prevalgono non solo sul buon senso ma anche sugli interessi economici.

Accantonata per un attimo la propaganda, il Governo, costretto dall'opposizione, dagli imprenditori, dalla Chiesa e da molti cittadini, ha dovuto ammettere che senza gli immigrati anche l'economia non va avanti. Da qui nasce la sanatoria per coloro che lavorano nel nostro Paese ma senza permesso di soggiorno. Purtroppo, rischia di essere una sanatoria a senso unico perché solo il datore di lavoro ha il potere di regolarizzare il proprio dipendente diventando arbitro dei destini di una persona. Per assurdo può capitare la stessa sorte - l'espulsione - agli onesti non regolarizzati e ai disonesti che hanno commesso reati in Italia (senza dover scontare la pena).

Durante il Consiglio Comunale del 31 Luglio abbiamo presentato - come gruppo Uniti per Vergiate - un Ordine del Giorno in cui abbiamo espresso sia la nostra opinione - negativa - sulla Legge Bossi-Fini (ridurre il flusso annuale di ingressi; difficoltà per i ricongiungimenti familiari; considerare lo straniero solo come manodopera) sia la volontà ad occuparci anche degli stranieri che vivono a Vergiate. Siamo convinti che per vivere bene insieme bisogna che ci sia intesa ed integrazione. Senza queste condizioni

risulterà difficile realizzare una società unita che rispetti le differenze, che comprenda le aspirazioni, che offra ai nuovi venuti le stesse opportunità, gli stessi diritti nel rispetto degli stessi doveri.

E' su questa linea che siamo intenzionati a lavorare e per poter dare risposte efficaci in materia di formazione, lavoro, sicurezza, abitazione e povertà chiederemo il contributo delle istituzioni (a partire dal nostro Comune), delle forze sindacali ed imprenditoriali, delle associazioni e del volontariato. Pensiamo a progetti finalizzati all'integrazione e alla socializzazione, a corsi di lingua italiana, al sostegno alle donne.

Il Comune di Vergiate ha aderito al progetto "sportello immigrati in provincia di Varese" in raccordo con il servizio sociale comunale e con il CFP; lo stesso comune presta attenzione agli alunni stranieri con un Progetto avente l'obiettivo di facilitarli nelle difficoltà che incontrano.

Sapendo che il tema è ostico e che è necessario un lungo lavoro per capirne tutti gli aspetti, vi sottopongo due livelli di riflessione. Il primo è contenuto in una frase dell'ordine del giorno votato a maggioranza: "Per governare un fenomeno così difficile e complesso come l'immigrazione è necessario usare fermezza e decisione contro l'illegalità, rendendo sicurezza ai cittadini ma al contempo, occorre garantire dignità a coloro che vivono regolarmente nel nostro Paese".

O forse credete sia più efficace la strategia della "tolleranza zero" adottata dal Governo? L'unico risultato è che gli sbarchi di clandestini sono aumentati spaventosamente, come è aumentato drasticamente il bollettino di morte.

La seconda riflessione deriva da un sondaggio fatto da Repubblica, intitolato "L'insicurezza artificiale" e ci farebbe piacere se anche Voi esprimeste la vostra opinione in merito.

Cosa emerge:

- gli italiani provano un sentimento diffuso: l'insicurezza

- un sentimento senza ideologia, che colpisce a destra come a sinistra, soprattutto i più anziani.

- l'insicurezza non deriva dal fenomeno immigrazione (senza dubbio suscita preoccupazione ma non aumenta) piuttosto da un'angoscia sociale che sta lievitando. Criminalità, pensione e lavoro, sanità.

Ma allora perché farci credere che l'insicurezza dipende dagli stranieri? Portando solo odio e divisioni? Non è forse l'aumento del costo della vita e il malessere della nostra economia che cominciano ad avere un riscontro negativo in tante persone? Credo che il compito delle istituzioni sia quello di ridurre le incertezze per quelle che veramente sono. Gli stranieri non c'entrano.

Il Capogruppo Consiliare
Elena Favaro

UNITI PER VERGIATE TANTE ETNIE, UNA SOLA RAZZA: QUELLA UMANA

"Per me contano i fatti" (I. Pansini).
Risale ormai a un anno e mezzo fa lo slogan della campagna elettorale del sig. Sindaco, Ilio Pansini che immaginava (termine che usa molto frequentemente) un mandato nel segno del rinnovamento e dell'ammodernamento di Vergiate, e quindi, nel segno di fatti concreti.

Sembra però che tutto ciò sia rimasto una sua mera fantasia.

Non solo infatti, non è stato realizzato nessun obiettivo programmato, ma non sono ancora state avviate neppure iniziative tali da poter sperare una futura realizzazione.

Nonostante i continui elogi all'operato dell'amministrazione riportati sul periodico comunale "Vergiate" (secondo noi quanto meno tendenziosi) ed il capillare lavoro di suggestione verso i cittadini operato dagli stessi "primi attori" di questa amministrazione (sindaco, assessori e presidenti vari, spalleggiati naturalmente dalla corazzata cittadina dei DS) pensiamo che i vergiatesi giudicando obiettivamente i fatti debbano essere solo insoddisfatti del lavoro svolto sino ad oggi dall'amministrazione comunale.

Nella nostra critica riteniamo quindi, per amore di concretezza, opportuno evidenziare due argomenti che denotano, in un caso la scorrettezza e poca trasparenza dell'amministrazione comunale e nell'altro, la sua tradizionale megalomania, mentre vengono trascurate le primarie necessità dei cittadini.

La prima questione riguarda la vicenda che ha visto come protagonista l'assessore Montonati, dimissionario dell'incarico ai lavori pubblici e assegnatario del nuovo misterioso assessorato all'innovazione.

Nel consiglio comunale che si è occupato della vicenda è emerso che il problema della incompatibilità tra l'attività privata dell'assessore e l'incarico pubblico ricoperto, era noto già nel 1999 quando si giunse (per stessa ammissione del sig. Montonati) ad un compromesso con l'opposizione di allora per prolungare a scadenza l'incarico.

Sempre secondo l'assessore Montonati, sistemata la questione nel precedente mandato elettorale, non si è ritenuto di evidenziare la problema-

tica neppure durante o dopo le nuove consultazioni elettorali, persistendo quindi, in una situazione di illegalità che il heo Sindaco, Ilio Pansini ha negato di conoscere al momento del conferimento degli incarichi.

Su quest'ultima dichiarazione, per fare un parallelo con le vicende nazionali, ci sovviene la formula utilizzata con ricorrenza da certa magistratura e strumentalmente dalla sinistra: "non poteva non sapere".

D'altronde quando Forza Italia ha evidenziato l'incompatibilità in oggetto al Presidente del Consiglio comunale, sig. Mario Bianchi, egli ha ammesso di esserne a conoscenza così come ammesso, seppur in colloqui informali, anche da altri consiglieri di maggioranza e da tanti cittadini che ci hanno voluto fornire un loro parere sulla vicenda.

Anche il tormentone del conflitto di interessi del Presidente del Consiglio Berlusconi sembra ben accostarsi alla incompatibilità dell'arch. Montonati, con la piccola differenza che l'utilizzo fazzo e demagogico da parte della sinistra non trovava riscontro a livello nazionale in una

precisa legge in materia (che la sinistra in cinque anni di governo si è ben guardata dal predisporre, preferendo la strategia dell'accanimento personale nei confronti di Silvio Berlusconi), mentre nel caso dell'arch. Montonati la legge era chiara, senza possibili diverse interpretazioni, tutti ne erano al corrente, ma a Vergiate non è mai stata rispettata. L'ultima puntata di quella che sembra ormai diventata una telenovela è la risposta data dal Sig. Sindaco all'interrogazione dei consiglieri di Forza Italia che richiedevano una dettagliata descrizione

ne delle competenze del nuovo assessorato all'innovazione assegnato all'Arch. Montonati. Il Sindaco ha infatti, invitato i consiglieri forzisti a rivolgersi all'assessore con pari incarico della giunta di Varese.

Ci va bene la lotta politica, anche quella urlata, ma non siamo disposti a farci prendere in giro. In ogni caso, si sappia che il Comune di Varese non ha ritenuto di istituire un incarico all'innovazione, presente solo a livello di provincia; ma certamente, ciò che nel capoluogo varesino non serve sarà indispensabile nella metropoli vergiatese!!!!

Veniamo ora, all'ultimo atto dell'amministrazione comunale che ha avviato e finanziato un progetto di sperimentazione nella costruzione di strutture in bambù che, sotto forma di laboratorio, prevede la creazione di una nuova copertura in località "Bosco di capra".

Il progetto è senz'altro ambizioso e innovativo e riscuoterà interesse a livello internazionale per chi sperimenta questo tipo di materiale da costruzione.



FORZA ITALIA VERGIATE: L'AMMINISTRAZIONE DA IL, VIA ALLA REALIZZAZIONE DEL "TEMPIO DELL'UNITÀ"

Esso ha anche una forte valenza ecologica particolarmente sottolineata con rinnovato spirito ambientalista dall'amministrazione comunale (e anche da coloro che non troppi anni fa approvarono l'apertura della discarica).

Sull'opportunità e utilità dell'intervento però, ci sono alcuni dubbi.

D'altronde a Vergiate siamo da tempo abituati a grandi opere inutilizzate e inutilizzabili, come per esempio la piazza del mercato e il piano interrato sottostante.

Così quando il sig. Sindaco ha precisato che la struttura del "Bosco di capra" amplierà e potenzierà l'utilizzo dell'area siamo rimasti un po' perplesși.

Avrà forse voluto intendere, ci si consenta l'ironia, che invece della festa cittadina dell'Unità si potrà passare al congresso nazionale?

In ogni caso un'attenta e seria risposta va riservata alla questione concernente i costi di realizzazione: tra opere previste e certificati accessori, smaltimento della struttura preesistente, opere di escavazione ecc.. si stima una spesa di almeno

300 milioni delle vecchie lire.

La nostra opinione è che l'amministrazione si è imbarcata in questo faraonico progetto senza attenersi ai più elementari principi di economicità.

La stessa opera infatti (sempre se così necessaria) se realizzata con sistemi tradizionali sarebbe risultata più economica e forse, si sarebbe reso possibile la manutenzione di qualche strada in più, la creazione di qualche marciapiede, lo sgombero da erbacce e rifiuti dalle vie cittadine ecc.

Ma per chi pensa in grande, queste sono cose troppo banali.

Gruppo Forza Italia Vergiate
Puricelli e Battaglia

LA PAROLA A TUTTE
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE
PRESENTI IN CONSIGLIO

SPAZIO CAPIGRUPPO



HA VOLATO IL "MISS VERGIATE"

Alla fine di maggio, il Campo Sportivo è stato teatro di un'attività insolita: i ragazzi della Scuola Media facevano volare gli aeromodelli elettrici radiocomandati che avevano costruito nell'ambito delle lezioni di Educazione Tecnica.



Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, la Scuola Media di Vergiate ha infatti confermato la sua iniziativa di promozione dell'aeromodellismo presso i ragazzi, questa volta con un progetto elettrico.

Il modello è un diretto rifacimento dello storico "Miss America" di Frank Zaic (un modello progettato nel 1934, quando di radiocomando non si parlava neppure!), opportunamente rivisto nell'architettura strutturale e ridenominato "Miss Vergiate".

Le tre terze classi della Scuola Media, per un totale di 66 ragazzi, hanno costruito complessivamente 12 esemplari del modello, lavorando per un'ora alla settimana lungo l'intero anno scolastico (l'attività è formalmente inserita nel POF - Piano di Offerta Formativa - della Scuola Media di Vergiate).

La scelta di un modello elettrico ha consentito di rimuovere le complicazioni operative che erano emerse l'anno scorso nella fase di lancio degli alianti: questa volta



tutti i modelli sono stati felicemente lanciati e i ragazzi hanno potuto provare a pilotare (ovviamente a quattro mani!) il modello che ciascuno di essi aveva costruito.

Gli organi di propulsione e controllo del modello sono stati installati su una basetta indipendente, fissata alla fusoliera con quattro viti, così da consentire la rapida intercambiabilità da un esemplare all'altro. E' superfluo sottolineare l'entusiasmo e la soddisfazione che i ragazzi hanno dimo-

strato, sia nel vedere il modello che via via nasceva sotto le loro mani, sia nel verificare il piacere di mandarlo a spasso nel cielo, docile ai loro comandi. Il modello possiede del resto eccellenti caratteristiche di volo, particolarmente adatte a un battesimo del pilotaggio R/C.

Una doverosa menzione per chi ha reso possibile la realizzazione del progetto: Nicola Caporusso, Dirigente Scolastico

della Scuola, che ha creduto nell'iniziativa e ne ha assicurato il supporto logistico e finanziario; Camillo Liverani, titolare dell'omonimo negozio di modellismo, che ha fornito il materiale a condizioni di favore; Aristide Tagliarini, aeromodellista di Vergiate, che ha impostato il progetto e coordinato l'attività operativa.

Info: ari.tgl@tin.it

GRANDE SUCCESSO PER LA 6^a EDIZIONE DEL PREMIO CARANT

Pansini e Soldarini le vincitrici



Continua a riscuotere successo e consensi il "Premio Carant" che si è svolto, come di consueto, presso la scuola media "Don Milani". Giunto alla sua sesta edizione rappresenta ormai un appuntamento fisso della vita scolastica ed artistica vergiatese.

Ideato e curato dall'artista e poeta Paolo Tolu, ha coinvolto centinaia di entusiasti studenti.

Le vincitrici sono state due studentesse della classe terza "B".

Per la sezione artistica è stata ritenuta maggiormente meritevole l'opera realizzata da ROSSELLA PANSINI. SARA SOLDARINI ha invece scritto il miglior componimento relativo alla parte letteraria del premio.

La giuria, composta dal preside Nicola Caporusso, dalle professoressa Bosia e Colombo e dallo stesso Paolo Tolu, si è espressa in modo decisamente favorevole riguardo il tema realizzato dalla studentessa, complimentandosi con Sara per come abbia saputo affrontare brillantemente un'analisi articolata sui "Falsi miti della vita moderna".

so di accentuare l'espressività e l'essenzialità dei tratti grafici.

Sono inoltre stati segnalati per i loro componimenti ALESSANDRA SPAGNOLETTI della classe terza "A" e FEDERICO BARATELLI della terza "B".

A fine manifestazione, Paolo Tolu ha consegnato i rispettivi premi consistenti in un suo dipinto ed in un libretto di risparmio contenente la somma di duecentosessanta euro. Ancora una volta Tolu ha voluto offrire l'opportunità a nuovi talenti di potersi esprimere. Occasione che lui stesso ebbe durante la sua fanciullezza presso le scuole di Carbonia vincendo un premio analogo. E' anche interessante ricordare che lo stesso sindaco Ilio Pansini, valutando l'indubbia prestigiosità della manifestazione come fervido momento culturale della cittadinanza e di crescita e formazione interiore dei giovani studenti, ha riconfermato l'impegno dell'Amministrazione a portare avanti tematiche analoghe.

Corrado Sartore

IL TORNEO SERALE DI CALCIO DELL'ORATORIO DI VERGIATE

Estate significa belle giornate, voglia di vacanze e di divertirsi. In Italia poi, basta riunire un po' di gente, gettare un pallone in mischia e dare il fischio d'inizio.

Una miscela semplice, quasi scontata, ma all'oratorio San Giovanni di Vergiate, da 19 anni a questa parte, i risultati sono sempre entusiasmanti quando si parla di "Torneo serale di calcio".

Dalla prima edizione ad oggi il torneo è cresciuto in modo quasi esponenziale. Sono state apportate modifiche sostanziali al regolamento fino a raggiungere la sua forma definitiva che consiste in una suddivisione in due tornei, uno dedicato ai tesserati (trofeo Emmezeta 'Angelo Zari') e l'altro esclusivamente ai residenti (Trofeo 'Giancarlo Corti a.m.'). Sono distribuiti inoltre altri riconoscimenti: targhe e trofei al miglior giocatore, miglior marcatore, 'rivelazione del torneo', squadra più disciplinata (siamo in oratorio) e anche squadra più simpatica, vincitrice. Vi iscriveranno anche atleti (forse non proprio tali, ma è bello definirli così) che giocano per il mero gusto di divertirsi e soprattutto far divertire.

C'è stato il cambio generazionale e oggi possiamo trovare alcuni dirigenti partecipanti ai tornei dei primi anni seduti in 'panchina' a dirigere le attività dei nuovi giovani che disputano una semifinale o addirittura una finale per la vittoria. Qualcuno poi, gioca ancora...

Abbiamo assistito al passaggio di consegna tra due Parroci (Don Don Claudio) e tre coadiutori (Don Enrico, Don Valentino e Don Marco) che comunque continuano ogni anno ad ospitarci degnamente nelle sale dell'oratorio.

Da soli non ce l'avremmo mai fatta e infatti, almeno per la parte organizzativa, abbiamo lasciato che tutto si svolgesse sotto l'attenta direzione della Sezione di Gallarate che talvolta sono stati coinvolti in veri e propri episodi da moviola con relative polemiche al seguito, ma si sa che alla fine è anche questo (chi ha perso sicuramente vorrà smentirci!).

Nonostante tutto siamo ancora qui e credo che ci vedremo ancora in futuro. Non ci resta altro che ringraziare tutti coloro che in questi 19 anni hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione, l'Oratorio che ci ha dato gli sponsor che ci sostengono, le squadre che partecipano entusiaste e gli spettatori che ci seguono con affetto.

Ricordando che l'edizione 2002 del Torneo serale di calcio ha visto il successo della squadra 'Staff Emilio' nel Trofeo Emmezeta, con la 'Balconi' giunta in finale per la settima volta consecutiva, e della 'Caielli e Ferrari' nel Trofeo 'Giancarlo Corti', diamo appuntamento per il giugno 2003 con la 20esima edizione.

Gli orga

ALLA SCOPERTA DEL MEDIOEVO ATTRAVERSO TORRI E CASTELLI

Le interessanti attività svolte dagli alunni di classe 4^a della scuola elementare di Cimbri - Cuirone nell'anno scolastico 2001/2002

Lo studio di torri e castelli è molto interessante per i bambini!

Chi lo dice sono gli alunni di classe 4^a della scuola elementare di Cimbri - Cuirone che, nel corso dell'anno scolastico 2001/2002, hanno effettuato uno studio approfondito sulle fortificazioni della Lombardia, in particolare di quelle ubicate in provincia di Varese.

Tra i maggiori castelli del Medioevo presenti nel territorio varesino, abbiamo visitato il castello di Somma Lombardo,

di proprietà della famiglia Visconti fin dal 1200.

Il castello, costruito coi mattoni, ha una merlatura a 'coda di rondine' e conserva in parte il suo fossato. All'interno vi sono ricchi ambienti della dimora nobiliare e affreschi di vari soggetti, ma ciò che ci ha colpiti di più è stata la singolare e preziosa collezione di vasi da barba di ogni epoca e provenienza. Le pareti del porticato del castello ospitano, invece, una raccolta di armi antiche.

Torre di Corgeno



Tra le minori fortificazioni risalenti al Medioevo, distribuite nella provincia di Varese, vi sono le torri di Corgeno e di Sesona.

La torre di Corgeno si trova di fronte alla chiesa parrocchiale di San Giorgio, nel declivio che scende verso il lago di Comabbio, mentre quella di Sesona, che si trova oggi in uno stato di degrado molto avanzato, si erge sulla sommità del monte Rovina, a circa un chilometro a sud - ovest dell'abitato.

La torre di Corgeno non ha una posizione strategicamente molto importante, salvo i collegamenti visivi con le fortificazioni di Comabbio e Ternate, sulla sponda opposta del lago.

La torre di Sesona, invece, aveva una funzione di controllo della strada ducale che da Milano conduceva a Sesto Calende. Inoltre, questa torre garantiva la difesa delle rive del Ticino ed era in collegamento anche con i castelli di Somma Lombardo ed Angera.

Per chiudere l'anno scolastico 'in bellezza', siamo andati a visitare il Castello Sforzesco di Milano.



Castello Sforzesco - Milano



Castello Visconti - Somma Lombardo

È un grande castello circondato da un fossato, costruito da Galeazzo Visconti, poi quasi completamente distrutto durante la Repubblica Ambrosiana e successivamente ricostruito per opera di Francesco Sforza.

Durante le Cinque Giornate di Milano, nel 1848, il Castello Sforzesco venne trasformato dagli Austriaci in una fortezza militare.

All'interno del Castello Sforzesco sono custoditi i musei. Davvero monumentale è la tomba di Bernabò Visconti.

Nell'ambiente più ampio del castello, nella sala della Bolla, sono esposti i dodici arazzi dei mesi dell'anno, che rappresentano il più alto capolavoro dell'arte tessile rinascimentale in Italia.

Nell'immensa Piazza d'Armi abbiamo avuto l'opportunità di assistere ad uno spettacolo di sbandieratori e alla rievocazione della Pace di Ghemme, interpretata da attori in abiti medievali.

Abbiamo voluto scrivere questo articolo affinché anche voi, gentili lettori, possiate recarvi nei luoghi da noi descritti per riscoprire le 'tracce' del Medioevo nel nostro territorio e per rivivere le emozioni della vita di corte.

Gli alunni di classe 4^a Scuola elementare di Cimbri - Cuirone anno scolastico 2001/2002

RISCOPERTA DI UN ANTICO CAMMINAMENTO DI FEDE: LA CAPPELLETTA DI MARIA BAMBINA

Gemellaggio tra la scuola elementare di Cimbri-Cuirone e la scuola materna di Villadosia

Venerdì 31 maggio scorso le classi 2A e 2B della scuola elementare di Cimbri-Cuirone e i bambini della scuola materna di Villadosia si sono dati appuntamento alla cappella di Maria Bambina per riscoprire un antico camminamento di fede e per fare un'esperienza concreta e piacevole nel nostro territorio.

La cappella di Maria Bambina, la cui costruzione risale al 1848, si trova lungo la via campestre che collega Cuirone con la frazione Gaggio di Villadosia.

La cappelletta è una costruzione di tipo barocco, chiusa da due cancelletti di ferro battuto, dipinti di nero. All'interno, su un

tavolino ricoperto da una tovaglia bianca ricamata, è collocata un'urna di vetro che contiene la statua di Maria Bambina.

Esistono diversi racconti sull'origine della cappelletta di Maria Bambina. Secondo una versione, sarebbe stata fatta costruire dal signor Caielli, un fattore del castello Visconti di Somma Lombardo. Si racconta che l'uomo, a caccia nei boschi di Cuirone, abbia sparato ad un uccello e che il colpo sia tornato indietro, ma che miracolosamente non lo abbia colpito.

Secondo un'altra versione, il signor Caielli non sparò ad un uccello, bensì ad un cinghiale e lo ferì. Il cacciatore trovò rifugio su un albero e vi rimase finché il cinghiale si allontanò.

Il cacciatore volle ringraziare la Madonna per il pericolo scampato, così fece costruire la cappelletta dedicata a Maria Bambina.

Secondo una terza versione, la cappelletta fu fatta costruire da un uomo di Cuirone in ricordo della sua bambina scomparsa nei boschi e, forse, sbranata dai lupi. Si racconta, infatti, che in quel luogo fu trovato il teschio di una bambina e che, in seguito a questo fatto, il Marchese di Somma Lombardo abbia offerto in dono la statua di Maria Bambina, che venne portata e collocata nella cappelletta dal signor Emilio Scolari.

Una rima in dialetto racconta che ad un nobile signore a caccia nei boschi di

Cuirone, mentre sparava ad una lepre, esplose il fucile. In quell'istante davanti agli occhi del cacciatore, rimasto illeso, comparve Maria Bambina. In ricordo dell'accaduto il signor Caielli avrebbe fatto costruire la cappelletta.

Esistono altri racconti sull'origine della cappelletta di Maria Bambina, che hanno per protagonista il signor Caielli.

Si narra che un giorno il signor Caielli fu sorpreso da uno spaventoso temporale mentre si trovava a caccia nei boschi. L'uomo perse addirittura l'orientamento e non riusciva a trovare la strada di casa: spaventato e stanco invocò l'aiuto della Madonna. Poco dopo, come per miracolo, le nuvole furono spazzate via dal vento e nel cielo riapparve il sole.

Il signor Caielli rese grazie alla Madonna facendo costruire una cappelletta in onore di Maria Bambina.

La leggenda della serpe sostiene che il signor Caielli si era addormentato all'ombra di un arbusto nella località dove ora sorge la cappelletta, il cui terreno un tempo era una grande piana di prati e campi. All'improvviso il signor Caielli si risvegliò: aveva una grossa serpe che gli stringeva a poco a poco la gola. L'uomo, impietrito dal terrore, pensava fosse arrivata la sua fine, allora pregò la Madonna affinché l'aiutasse. Subito la serpe, forse spaventata da un movimento dell'uomo, scivolò tra l'erba e scomparve. Il signor Caielli allora ringraziò la Madonna facendo costruire una cappella.

Chiara Bonini ha raccolto la testimonianza della sua nonna materna, la quale ha raccontato che tanti anni fa una bambina si perse nei boschi di Cuirone. La sera tardi i suoi genitori non l'avevano ancora trovata ed erano molto preoccupati perché nei boschi c'erano i lupi, ma il mattino seguente la ritrovarono sana e salva. La bambina raccontò che non aveva avuto paura perché un'altra bambina le aveva fatto compagnia, ma al mattino era scomparsa. Allora il papà capì che quella bambina era la Madonna nel punto in cui sua figlia aveva trascorso la notte, fece costruire una cappelletta dedicata a Maria Bambina.

L'esistenza di una così vasta gamma di leggende attorno all'origine della cappelletta denota la profonda devozione che a quei tempi la gente aveva nei confronti della Madonna, soprattutto verso Maria Bambina. Nel secolo XIX la popolazione era povera e non esistevano le cure mediche di cui oggi disponiamo, di conseguenza i bambini piccoli erano i più esposti alle malattie: per questo si invocava la protezione di Maria Bambina.

Alunni e insegnanti delle classi 2A e 2B della scuola elementare di Cimbri - Cuirone e della scuola materna di Villadosia



L'ATTIVITÀ DI LEGAMBIENTE



*Dal Campo di
Volontariato Interna-
zionale di luglio alle
iniziative autunnali*

Grande successo ha avuto il 2° campo di volontariato internazionale che si è svolto dal 14 al 28 luglio. 14 giovani (8 ragazze e 6 ragazzi) provenienti da ben 10 nazioni estere (Giappone, Korea, Turchia, Grecia, Jugoslavia, Repubblica Ceca, Lituania, Germania, Francia e Belgio)

coordinate dalle nostre "capocampo", Valentina e Lucia, hanno portato a Cuirone le loro esperienze, le loro tradizioni e la loro gioia di vivere.

Sono state ospiti di alcune famiglie cuironesi, che hanno aperto le loro case a questi giovani volontari. A queste persone e a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita dell'iniziativa va un grande e caloroso "GRAZIE".

Numerosi gli interventi che sono stati effettuati nella Riserva Naturale Monte San Giacomo. Oltre alla tradizionale manutenzione dei sentieri della Riserva e la pulizia dagli infestanti delle nuove piantumazioni, quest'anno particolare impegno è stato speso nell'effettuazione di 2 interventi: il recupero delle antiche mura e la regimazione delle acque meteoriche. Significativo è stato l'accurato intervento sulle mura che ha portato a ren-



dere più facilmente osservabile la particolare tessitura costruttiva delle antiche pietre; ora l'osservazione è anche agevolmente praticabile grazie ad un sentiero attrezzato lungo il perimetro.

L'intervento di regimazione delle acque si è reso necessario per migliorare la stabilità idrogeologica dell'area comprendente l'ingresso alla Riserva e il sentiero monumentale di accesso al San Giacomo; sono stati ripristinati vecchi scarichi nel bosco ed altri ne sono stati aperti. Gli interventi eseguiti hanno superato egregiamente il collaudo ad opera dei violenti ed abbondanti acquazzoni d'agosto.

Ma le iniziative di LEGAMBIENTE sono continuate anche dopo, con una festa di fine estate la domenica 8 settembre. Dopo un'interessante escursione tra i boschi della Riserva, la giornata si è conclusa con un'apprizzata rappresentazione teatrale tra le sempre affascinanti mura dell'ex Eden. In cartellone "Galileo" liberamente tratto da Brecht dalla Compagnia Teatrale di Massimo Zatta.

Il programma autunnale si è presentato ancora più interessante, con ben 2 appuntamenti.

Il primo in calendario è stato il 29 settembre, in contemporanea con altre migliaia di località italiane, con la giornata di "Puliamo il Mondo". E' stata dedicata l'intera mattinata della domenica nella pulizia dai rifiuti di un'area molto particolare, che sarà oggetto di un prossimo grande progetto di riqualificazione che ci impegnerà per oltre un anno: "le sorgenti della Donda".

Ne parleremo dettagliatamente sul prossimo numero di questo notiziario.

La seconda iniziativa è stato un altro graditissimo appuntamento: "Funghi & Zucche", svoltosi domenica 6 ottobre, nella piazza di Cuirone. Il sottotitolo sulle nostre locandine chiarisce gli obiettivi della manifestazione: "Mostra agricola, naturalistica, ambientale e di civiltà contadina". Oltre alle mostre presentate lo scorso anno in questa edizione ci sono state delle novità di grande interesse. I bambini della Scuola Materna di Villadosia hanno presentato un loro interessante lavoro sulla "Riscoperta dell'antico camminamento per Maria Bambina" (vedi articolo alla pagina precedente), mentre il maestro di ceramica Ugo Pagliai ci ha insegnato a fabbricare, decorare e a cuocere la ceramica. Tutto questo direttamente sul posto, con un forno speciale che è stato installato in piazza.

Giorgio Zordan
LEGAMBIENTE - Monte San Giacomo
Recapito: tel/fax 0332 964977
E-mail: montesangiaco@legambiente.org



BELLA ESPERIENZA CON L'ORATORIO ESTIVO A CIMBRO

La parrocchia di Cimbro-Cuirone, in collaborazione con il C.S.I., Centro Sportivo Italiano, ha organizzato l'Oratorio estivo pomeridiano per i bambini in età scolare e per ragazzi che si è tenuto dal 17 Giugno al 26 Luglio: vi hanno partecipato 23 giovani provenienti non solo da Vergiate ma anche da Villadosia e da Mornago, guidati dall'animatore Valerio e aiutato da un gruppo di volontari.

L'iniziativa ha riscosso molto successo. Sono state settimane intense, con giochi, canti, lavoretti, murali e momenti di preghiera, tenuti da Don Graziano e Suor Rita.

Ogni mercoledì sono state organizzate gite in piscina a Besozzo, ogni venerdì venivano organizzate escursioni, guidate da volontari, presso i nostri luoghi caratteristici: Santa Maria Bambina, Parco San Giacomo, Laghetti dei Sabbioni e Mon

Chery, Bosco di Capra. Molto ben riuscita anche la gita a Gardaland.

Il 26 Luglio, in chiusura, è stato organizzato il momento di preghiera in chiesa; successivamente tutti i bambini, Don Graziano, Suor Rita sono stati invitati per una gustosa spaghettonata cucinata dai volontari e da alcune mamme, nel pomeriggio si sono svolti nel cortile dell'oratorio e sul campo sportivo gli ultimi giochi con premi per tutti e per finire torte finali e canti.

Si è trattata di una bella esperienza che traspariva sui volti dei bambini, dei genitori e dei nonni; grande gioia, felicità che speriamo possa ripetersi nel prossimo anno, magari ampliata anche la domenica come espresso dalla volontà di molte mamme.

Parrocchia di Cimbro-Cuirone



INAUGURATA LA NUOVA SEDE DELLA PRO LOCO

*Rispettati i tempi di consegna.
Il sodalizio a novembre rinnova le sue cariche.*

Con una cerimonia semplice ma sentita la Pro Loco di Vergiate ha inaugurato sabato 19 ottobre la sua nuova sede sociale e ha presentato alla cittadinanza, alle autorità e alla stampa il frutto di sei mesi di lavori di ristrutturazione della vecchia sede di via Cusciano.

Il nuovo edificio, alla riapertura della stagione 2003, sarà attrezzato con una sala riunioni che ospiterà il Club Golf su Pista Vergiate e il Karting Club, emanazioni della stessa Pro Loco e sarà a disposizione di tutte le associazioni che vorranno farne uso, previa prenotazione.

Il progetto dell'architetto Davide Gelati è diventato realtà grazie al lavoro svolto dalla ditta 'Pietro Piperissa' e al sostegno economico dell'amministrazione comunale che ha voluto contribuire in modo deciso alla realizzazione della struttura attraverso un contributo quinquennale; ciò

ha permesso alla Pro Loco di ottenere un finanziamento bancario per poter eseguire l'opera.

Come si può notare l'intervento ha decisamente abbellito questo angolo di paese, grazie anche alla realizzazione di un'area verde e di una terrazza che si presta anche ad un utilizzo per iniziative e manifestazioni.

E' sicuramente questo lo sforzo più grande che la Pro Loco ha compiuto da parecchi anni a questa parte e rientra nel programma triennale che il nuovo direttivo aveva presentato appena insediatosi. Il sodalizio presieduto da Rodolfo Bozzetti lascia in eredità al nuovo direttivo, che verrà eletto venerdì 22 novembre, un'opera

importante che potrebbe far compiere alla Pro Loco quel salto di qualità tanto auspicato. Il presidente tiene a sottolineare come questo risultato sia stato raggiunto con la collaborazione di tutto il consiglio della Pro Loco e grazie alla sensibilità dell'amministrazione, ma aggiunge: "vorrei ringraziare di tutto cuore anche coloro che ci hanno sostenuto in

questo sforzo, tutti quelli che hanno lavorato alla realizzazione della struttura.

Abbiamo mantenuto gli impegni che ci eravamo prefissati, ora il paese si è arricchito di un'opera importante che può rilanciare la vita sociale e l'aggregazione nella nostra comunità; in questo modo speriamo anche di aver iniziato un'opera di abbellimento del centro cittadino. Auguro buona fortuna al nuovo direttivo."

L.S.



IL 'GRANELLO' PROCEDE LUNGO IL SUO CAMMINO ...

A 13 anni dalla costituzione del Laboratorio, quasi subito inserito nell'organizzazione della Cooperativa Solidarietà, e a 10 anni dalla nascita dell'Associazione Amici del Granello, l'iniziativa a favore dei giovani disabili del nostro territorio continua la sua vita d'assistenza e di solidarietà umana con lo stesso spirito ed entusiasmo iniziale, grazie all'infaticabile impegno dei suoi fondatori.

Allora l'idea era partita con alcuni ragazzi soltanto, cui si cercava di dare un aiuto come si poteva, ma oggi la ritroviamo di dimensioni ben maggiori, in una sede attrezzata e spaziosa, con un lavoro proficuo avviato e con un bagaglio di esperienza più vasto e arricchito.

Oggi i componenti del Laboratorio sono 26, tra assistenti e ragazzi, il cui numero è salito a 16. La nuova sede in cui si opera da due anni si trova in un'ala dello stabilimento ex Tematex. L'infrastruttura è attrezzata e a norma sotto tutti gli aspetti.

Il Laboratorio dispone di due furgoni, uno vecchio e glorioso, ancora marciante, che ha contribuito allo sviluppo e alla crescita del lavoro in questi ultimi

anni. Dispone anche di un muletto sollevatore che ha determinato un salto di qualità nell'organizzazione.

L'Associazione non dimentica di promuovere iniziative per il tempo libero, alcune delle quali sono ormai una tradizione. Ogni anno viene organizzata una gita, sempre in luoghi diversi, qualcuno scelto direttamente dai ragazzi. Lo scorso 16 Giugno è stata la volta del parco Natura Viva di Pozzolengo di Verona: una giornata indimenticabile che i partecipanti hanno vissuto con entusiasmo.

In Novembre sarà la volta della tradizionale cena del Granello, alla quale i vergiatesi partecipano sempre numerosi, con l'immane tombolata sempre ricca di premi.

Quest'anno assumerà un particolare significato, cadendo nel ventennale della costituzione della Cooperativa Solidarietà. Nell'occasione saranno prese interessanti iniziative per ricordare l'evento. Date e programmi verranno resi noti nei dettagli con anticipo.

Associazione Amici del Granello

L'ASSOCIAZIONE ANZIANI E I CORSI DI GINNASTICA

Da ormai un decennio l'Associazione Anziani di Vergiate, insieme ai Volontari Vergiatesi organizzano corsi di ginnastica dolce e di mantenimento presso la palestra dell'asilo nido in via Stoppani.

I corsi si tengono il Lunedì dalle 9.00 alle 10.00, il Martedì dalle 14.45 alle 15.45, il Giovedì dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.45 alle 16.45. L'insegnante è la fisioterapista del centro prelievi, dottoressa Emanuela Ferrari.

La quota di iscrizione è pari a 18 euro per corsi di 10 lezioni. Ci si può iscrivere in qualunque periodo dell'anno, da ottobre a fine maggio. Ai corsi partecipano mediamente circa 60/70 persone, di tutte le età, in quanto possono partecipare tutti, dai 18 anni in su.

Oltre alla quota per i corsi al momento dell'iscrizione ci si deve iscrivere all'Associazione Anziani, pagando una tessera annua di 10 euro che comprende anche la copertura assicurativa per tali corsi.

Per le iscrizioni ci si deve rivolgere direttamente in loco durante gli orari di lezione oppure alla signora Monaci (0331/946167) e al signor Pasi (0331/947657).

Si ricorda alla cittadinanza che la partecipazione alle iniziative dell'Associazione Anziani è aperta a tutti e che quelli che sono conosciuti come Centri Anziani in verità sono centri ricreativi gestiti dall'Associazione Anziani ma aperti a tutti.

NELLA GIORNATA DEL RICORDO LA PRESENTAZIONE DEL MUSEO DELLA MEMORIA

Domenica 8 settembre, alla presenza di circa 400 persone, è stata celebrata presso il Sacrario Internazionale ai caduti e dispersi in Russia posto all'interno del Villaggio del Fanciullo di Vergiate la 'Giornata del Ricordo 2002' che raduna i reduci di Russia della provincia di Varese. I superstiti della guerra si ritrovano tutti gli anni come da tradizione presso il sacrario vergiatese che ospita anche le spoglie di padre Oreste Cerri, fondatore del Villaggio nonché cappellano militare sul fronte russo.

Il programma della giornata prevedeva la messa commemorativa dei caduti e dispersi presso il Sacrario, il saluto delle autorità, un aperitivo e il pranzo comunitario; erano presenti anche la Fanfara dei bersaglieri di Vergiate e il Coro congedati della brigata

alpina Tridentina ad allietare con canti e musiche l'intera giornata.

La 'Giornata del Ricordo' è un'iniziativa che vuole testimoniare la riconoscenza per coloro che furono protagonisti nel tragico conflitto russo, i superstiti possono ricordare quei momenti al fronte insieme ad amici e familiari. Per le varie associazioni combattentistiche e dei reduci dell'intera provincia il Sacrario di Vergiate è ormai diventato il punto di riferimento.

Proprio in occasione della Giornata del Ricordo è stato presentato anche il 'Museo della Memoria', che sta sorgendo accanto al Sacrario e che, nelle intenzioni della Fondazione Padre Oreste Cerri dovrà

custodire in forma organica e quindi valorizzare meglio i cimeli donati nel corso dei decenni dalle associazioni combattentistiche e conservati nella cripta del sacrario e quelli che verranno donati successivamente, accanto ai ricordi e agli effetti personali di Padre Cerri.

In buona sostanza dovrà essere un monumento alla memoria perché senza di quella non ci può essere futuro. Il Museo è in fase di allestimento e l'inaugurazione ufficiale avverrà domenica 23 febbraio 2003 in occasione del settimo anniversario della morte di Padre Cerri.

E' una nuova realtà che si aggiunge alle attività tradizionali del Villaggio, l'ormai consolidata assistenza agli anziani e il sempre attivo servizio parascolastico ai

minori. Dopo la conclusione del campo estivo organizzato all'interno del Villaggio e che ha visto la partecipazione di più di 40 ragazzi, Martedì 10 settembre è partito il servizio doposcuola organizzato in collaborazione con le scuole di Vergiate attraverso una convenzione stipulata con il Comune. Discreto il numero di iscritti, circa 30 per questa iniziativa agli esordi e che sancisce il riconoscimento di una capacità professionale del personale e degli operatori educativi della Fondazione.

Come da tradizione, la Fondazione ricorda che, prima delle vacanze natalizie, tutte le famiglie vergiatesi riceveranno a casa il calendario 2003 del Villaggio del Fanciullo.

L.S.

LA COOPERATIVA CORGENESE: UNA VERA E PROPRIA ISTITUZIONE

Con questa espressione, se vogliamo semplicistica, si tende a definire una delle realtà più vive di Corgeno.

Una piccola premessa è necessaria: l'espressione cooperativa racchiude in sé due realtà ben distinte ma allo stesso tempo unite. La prima è la Società di mutuo soccorso, fondata nel 1897 e forse una delle più antiche presenti sul territorio, mentre la seconda è una società nata nel 1949 con l'intento di gestire i beni della Società di mutuo

soccorso. Questa società ha, infatti, tra le finalità principali quella di assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, una pensione di vecchiaia o infermità cronica, nella misura dei fondi disponibili e mediante ripartizione annuale da farsi sul bilancio preventivo sulle risultanze dell'ultimo esercizio (art. 2 dello statuto). Possono associarsi i cittadini che abbiano dai 18 ai 45 anni mediante pagamento di una quota associativa e al raggiungimento dei 60 anni tali sussidi saranno erogati.

La cooperativa come dicevamo, è nata per gestire, sotto il profilo finanziario ed economico, i beni della società di mutuo soccorso. Forse pochi sanno che gli edifici che ospitano sia la Baia di Corgeno, che la gelateria alle cascine, oltre al bar ed il negozio di alimentari sono di proprietà della società di mutuo soccorso. La cooperativa infatti si

preoccupa di gestire al meglio questi immobili riscotendone i fitti.

La cooperativa, su cui ora ci soffermeremo, è una realtà molto importante. E' prima di tutto un centro di aggregazione ed è il cuore di Corgeno: infatti è un punto di ritrovo per molte persone delle più diverse fasce di età. E' un patrimonio locale da preservare e si invitano i concittadini corgenesi a sentirla come propria non solo partecipando alle sue iniziative ma anche facendosi soci della stessa. Infatti, sono sempre aperte le iscrizioni e sarebbe bello far sì che la cooperativa appartenga realmente a tutti, mediante la sottoscrizione di una quota associativa di 26 Euro: l'ideale sarebbe un'iscrizione per famiglia in modo da poter definire veramente questa cooperativa un patrimonio di Corgeno!

Il traguardo che si vorrebbe raggiungere è quello di coinvolgere maggiormente ogni famiglia corgenesi (vecchia o nuova che sia) nelle iniziative sociali e facilitare così una maggiore coesione sociale e locale.

La cooperativa tra l'altro ai propri soci garantisce l'utilizzo gratuito degli spazi sociali come ad esempio il salone di recente restaurato e che ospita iniziative di ogni genere. Ad esempio, un socio che ne avesse bisogno potrebbe ospitare una riunione di condominio oppure la festa della cresima del proprio figlio... Il vantaggio non è indifferente! Ovviamente si mettono a disposizione le strutture sociali anche ai non soci solo che si richiede un piccolo impegno a consumare utilizzando il bar sociale. In sostanza, per le attività non lucrative la disponibilità per i locali è garantita ai soci. Non solo, la cooperativa si mantiene attiva anche sul fronte delle iniziative: l'anno scorso sono stati istituiti alcuni corsi (cucito, potatura, computer e ballo) che hanno avuto un ottimo successo presso gli iscritti. La partecipazione ai corsi è aperta a chiunque voglia aderirvi. Anche quest'anno si terrà sicuramente il corso di ballo che molto è piaciuto l'anno scorso.

Segnalo in particolare il corso di cucina che dovrebbe partire nei prossimi mesi e che sarà condotto da Davide Dabacchi che molti a Corgeno conoscono: come cuoco è davvero bravo e ci sarà sicuramente da imparare parecchio! Per maggiori informazioni rivolgetevi alla cooperativa.



Inoltre, è allo studio un'agevolazione per gli iscritti alla cooperativa: sull'esempio delle tessere punti dei supermercati, si sta pensando di introdurre tale sistema presso il locale negozio di alimentari consentendo ai soci, alla fine dell'anno, di ottenere uno sconto sulle spese effettuate.

Si segnalano inoltre anche tornei di calcetto e carte, nelle varie specialità che noi tutti conosciamo. Si invitano infine i cittadini ad inviare consigli e suggerimenti per consentire di migliorare sempre più i servizi offerti.

A livello organizzativo invece la cooperativa (con la s.m.s.) è composta da oltre 110 soci (e come detto prima, si invita a far crescere questo numero!). Il Presidente è il Sig. Franco Margnini, mentre il vice Presidente è il Sig. Colpi Orfelio. La cooperativa si avvale altresì di un c.d.a. composto da 12 consiglieri (Ferrario Claudio, Montanarini Tonino, Gambarelli Pinuccio, Caielli Pietro, Canazza Luigi, Palatucci Dino, Faccin Antonio, Barzizza Ferruccio e Tamborini Graziano) e un collegio sindacale (Demario Pasquale, Patriarca Tonino e Arbin Mario).

Vorrei quindi sottolineare, da corgenesi, che nella realtà sociale di un paese piccolo come il nostro che sta sempre più ospitando famiglie nuove, è importante riscoprire quei valori oramai dimenticati come lo spirito di paese, il ritrovarsi per fare quattro chiacchiere con un vecchio amico e nel sentirsi parte di un'immensa famiglia. Questi valori si stanno perdendo e vorrei invitarvi a recuperarli perché Corgeno è un paese che molti ci invidiano ma a cui manca quel qualcosa che è l'integrazione dei nuovi con i vecchi e che si può ottenere iniziando ad utilizzare maggiormente la cooperativa come punto di partenza per intavolare relazioni di amicizia e collaborazione con tutti.

Andrea Castellani



VITTORIA DEL RIONE 'I MOROUM' AL PALIO DI CIMBRO

'Ul Castel' vince la targa per le migliori decorazioni, addobbi e costumi

La Festa Patronale dell'Addolorata a Cimbrow, oltre ai significativi momenti religiosi, si caratterizza per la disputa del Palio che vede cimentarsi in giochi di forza e abilità i 4 rioni della frazione vergiatese.

L'edizione 2002 ha visto trionfare, bissando il successo dello scorso anno, il rione blu de 'I Moroum' che ha prevalso per pochi punti

sul rione verde 'Ul Meut' e che per un anno intero potrà conservare l'ambito Palio; la commissione composta da membri della Pro Loco e del Comune di Vergiate ha invece premiato il rione giallo 'Ul Castel' per la migliore scenografia e gli addobbi più belli, realizzati grazie ad un intenso lavoro che ha reso delizioso il centro storico di Cimbrow. 'Ul Castel' succede a 'Ul Murign' (rione rosso) che aveva trionfato nella scorsa edizione e ha ricevuto come premio una targa che viene esposta sui muri del rione.

Durante le tre giornate di festeggiamenti la partecipazione di pubblico è stata davvero straordinaria, tutta la comunità ha partecipato ai momenti religiosi e a quelli ludici, tanto che si può tranquillamente affermare che in questo momento la festa di Cimbrow è quella più

coinvolgente tra quelle che si tengono nelle frazioni di Vergiate. Concerti, aperitivi in piazza, processioni in costume, giochi e gare sportive sul campo dell'oratorio e per le vie del paese, tutto ben organizzato da un affiatato gruppo di giovani e adulti della Parrocchia per celebrare degnamente la festa patronale dell'Addolorata.



SESONA: LA FESTA PATRONALE 2002

In attesa delle grandi celebrazioni previste nel 2003 per festeggiare i 50 anni di sacerdozio e i 47 anni di presenza nella parrocchia di Sant'Eusebio di Don Romano, la festa patronale 2002 di Sesonà, frazione di Vergiate, si è articolata su alcuni appuntamenti abbastanza tradizionali. Giovedì 3 ottobre si è tenuta la Benedizione Eucaristica, si è proseguito sabato 5 ottobre con la Benedizione agli ammalati e un rinfresco per loro.

Domenica 6 ottobre è stato il giorno della festa e la Santa Messa delle 10.30 ha visto la presenza del parroco di Arsago Seprio, Don Eugenio Perego, che ha festeggiato 30 anni di sacerdozio; in seguito vi è stata la benedizione degli automezzi.

Il pomeriggio è stato caratterizzato dall'esibizione del coro 'la nostra voce' di Cassano Magnago ma il momento più atteso è quello della processione serale per le vie del paese con la statua della Madonna, la banda musicale di Besnate. Per tutta la giornata davanti al piazzale della chiesa sono rimaste esposte alcune auto d'epoca.

L.S.

L.S.

VENT'ANNI DI CORO HARMONIA

Nel 1982 nasceva quello che sarebbe diventato uno dei gruppi polifonici più bravi del Varesotto. Più di 100 i brani in repertorio e 200 i concerti in Italia e in Europa.

"Nel lontano 1980, in un locale fumoso di Vergiate, si incontravano di tanto in tanto degli individui, legati da un unico ideale. Non erano dei carbonari, neanche dei sovversivi, ed il locale era il garage del nostro maestro Lorianò Blasutta. Questo locale era riscaldato da un'efficiente stufa a legna e a noi serviva come rifugio per cantare. Abbiamo cominciato in otto-dieci persone, però il nostro entusiasmo e la bravura di Lorianò ci ha tenuto assieme sino adesso."

Comincia così la storia del *Coro Harmonia* che - in occasione della festa patronale di San Martino e, in particolare, del concerto 'Verglatum 2002' che si tiene Sabato 9 Novembre alle ore 21.00 nella chiesa parrocchiale di Vergiate, sotto la sapiente direzione del Maestro Lorianò Blasutta e accompagnato dall'Orchestra di nuova costituzione 'Synodia Ensemble' (voluta dall'organista del coro Thomas Scardonì e formata interamente da giovani diplomati al Conservatorio) - celebra i suoi 20 anni di attività musicale ripercorrendo attraverso i maggiori successi la sua storia.



"Il gruppo si è costituito definitivamente con un numero abbastanza nutrito, circa 25-30 elementi, nel 1982 con il nome di Corale Vergiatense. Subito apprezzato dai cittadini vergiatesi, ha dato stimolo e voglia di continuare con più entusiasmo a tutto il coro. Il primo concerto, chiamiamolo così, l'abbiamo fatto a Cuirone, in una sala dell'asilo; il locale, inutile dirlo, era pieno di parenti ed amici."

Vent'anni di concerti che hanno trasformato il Coro da una piccola realtà locale ad uno dei complessi corali più pre-

stigiosi della provincia di Varese: anche quest'anno il Coro si è esibito in numerose occasioni, a Sondrio, a Como, in giro per il Varesotto, organizza ed è protagonista della rassegna polifonica 'Incontri Corali' che si tiene sul territorio di Vergiate da ormai 14 edizioni e che è stato e continua ad essere una delle migliori rassegne di cori della Lombardia, con la partecipazione di gruppi di voci bianche di livello nazionale.

La rassegna, organizzata in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente e alla Cultura del Comune di Vergiate, ha avuto inizio a Cuirone, venerdì 16 Luglio, in occasione della festa patronale di San Materno e, dopo il concerto di San Martino, si conclude Lunedì 23 Dicembre alle ore 21 con il tradizionale 'Concerto di Natale' presso la Chiesa di San Martino a Vergiate che vede protagonista quest'anno l'Accademia Musicale Sant'Agostino. Quest'anno, inoltre, ha già festeggiato i suoi 20 anni con un concerto alla Sacra di San Michele e sarà protagonista sabato 7 Dicembre a Gallarate di una rassegna promossa dall'U.S.C.I. (al quale il Coro è iscritto fin dalla sua fondazione) e intitolata 'Concerto di Natale' che vedrà protagonisti 20 cori della provincia che, contemporaneamente, si esibiranno presso le Basiliche di San Vittore a Varese, di Tradate, Luino e appunto di Gallarate.

Attualmente il Coro Harmonia (questo nome risale al 1985) annovera 25 componenti, gran parte di Vergiate, con alcune presenze da Sesto Calende, Mercurio, Castelletto Ticino.

Sono tutti soci e versano una quota annua per il tesseramento. Il gruppo si è ormai stabilizzato su questo numero. Dopo una prima fase durante la quale si accettava la partecipazione di un po' tutti quelli che volevano cantare; in seguito si è deciso di fare selezione e puntare sulla qualità, anche attraverso l'insegnamento della tecnica vocale e del solfeggio. Le prove sono sempre impegnative e solo chi ha veramente passione, oltre a capacità, può resistere a lungo, tanto è che negli ultimi anni il turn-over tra i componenti è possibile solo grazie all'arrivo di coristi provenienti da altre realtà o comunque di persone già preparate dal punto di vista tecnico-musicale. Del resto, il repertorio del

Coro comprende più di 100 brani e mediamente ogni anno vengono aggiunti 4-5 nuovi pezzi; sono ormai più di 200 le esibizioni effettuate in giro per l'Italia e anche all'estero, in particolare in Svizzera.

Nei prossimi mesi il Coro ha in progetto la realizzazione di un cd che raccoglie il repertorio dei migliori brani proposti.

Il Coro Harmonia è presieduto da Stefano Boscolo, uno dei fondatori (che è anche vicepresidente dell'U.S.C.I.) ed ha come direttore artistico il maestro Lorianò Blasutta, diplo-



mato in Musica Corale, Direzione di Coro e Composizione al Conservatorio 'G. Verdi' di Milano, attivo come Direttore d'Orchestra, di Coro, Compositore e Docente di materie musicali. Il consiglio direttivo si compone anche della segretaria Manuela Cassani, del responsabile logistico Flavio Gaspari, bravissimo ed efficientissimo nel preparare, montare e smontare tutte le attrezzature necessarie per le esibizioni del coro, dei consiglieri Valeriano Voltolini, Maria Pia Lattuada, Giovanna Cardone, Erminio Rebecani che è anche lo speaker e presentatore ufficiale del Coro.

Le prove si svolgono presso la chiesa di Cuirone una volta la settimana, anche due quando si è sotto concerto, grazie alla disponibilità e sensibilità di Don Graziano.

A Stefano Boscolo chiediamo di illustrarci l'evoluzione del Coro Harmonia in questi 20 anni di attività.

"Siamo stati tra i primi cori polifonici in provincia di Varese, ma negli ultimi anni c'è stata una proliferazione. Per distinguersi e per rimanere sempre a buoni livelli ed essere apprezzati e amati dal pubblico occorre puntare decisamente sulla qualità e sulla varietà delle proposte musicali. Noi lo abbiamo fatto, proponiamo diversi generi e autori, conosciuti e meno famosi, pezzi di grande popolarità ad altri più difficili e meno noti. Spaziamo dalla polifonia classica rinascimentale, alla musica corale barocca, ad espressioni del periodo classico, romantico e contemporaneo, senza trascurare il canto popolare e la tradizione degli Spirituals e dei Gospels, anche se posso affermare che il nostro cavallo di battaglia è Mozart."

L'altro aspetto che ci caratterizza è quello di puntare su concerti di media durata, non più di 60/70 minuti, perché secondo noi la gente deve andarsene da un nostro concerto con la voglia di sentire ancora musica: fare due ore filate di concerto stanca. Inoltre siamo sempre disponibili per finalità benefiche, per gemellaggi e scambi culturali, perché quello che ci spinge da 20 anni è la voglia di divertirci, di stare insieme, di conoscere e di portare felicità laddove veniamo chiamati."

Luca Simonetta

Festa patronale di San Martino ... e altri appuntamenti

NOVEMBRE

SABATO 2 e DOMENICA 3

Internazionali Vergiate Italian Open
"Trofeo San Martino" di Golf su Pista
Golf su Pista Vergiate - Via Cusciano

SABATO 9

FESTA PATRONALE DI S. MARTINO

Teatro Oratorio San Giovanni Bosco - ore 16.30
Spettacolo di Burattini **'Cappuccetto Rosso'**
per la rassegna provinciale 'Arrivano i Burattini'
Compagnia 'Aprisogni'

Chiesa Parrocchiale di San Martino - ore 21.00
'Verglatum 2002'
Concerto del Coro 'Harmonia'
e dell'orchestra 'Synodia Ensemble' di Vergiate
nell'ambito della rassegna 'Incontri Corali 2002'

DOMENICA 10

FESTA PATRONALE DI S. MARTINO

Bancarelle per le vie del paese.
Mostra Fotografica Corgenesi e arredi sacri (Salone Polivalente)
Nel pomeriggio concerto di campane eseguito dal Gruppo Campanari di Bergamo sul sagrato della chiesa parrocchiale.
Mongolfiera per ascensioni libere a tutti in oratorio.

Teatro Oratorio San Giovanni Bosco - ore 21.00
Spettacolo teatrale **'El secrista de San Firmin'**
Commedia dialettale milanese in tre atti
di Roberto Zago
Compagnia 'I Commedianti' di Vergiate

Oratorio di Cimbro - partenza ore 8.30/9.30
28esima Camminata di San Martino
25° Trofeo Panificio Coronelli
Gara podistica internazionale G.S. Cimbro

SABATO 16

Teatro Oratorio San Giovanni Bosco - ore 21.00
Spettacolo teatrale **'El secrista de San Firmin'**
Commedia dialettale milanese in tre atti
di Roberto Zago
Compagnia 'I Commedianti' di Vergiate

MARTEDÌ 20

Chiesa Parrocchiale di San Martino
Anniversario scoppio della polveriera
e ricordo dei caduti

DICEMBRE

DOMENICA 15

Centro Sociale di Cuirone - ore 15.00
Presentazione bilancio annuale
dell'attività di gestione della
Riserva Naturale San Giacomo Lega Ambiente

di Olga Montonati

La mea l'è l'opiniüm da vüna che, nè na sa, nè la cüntra niènt,
ma la g'ha la boca par parlaa, e allora, làsemal faa.
Ma dal Signur la g'avù anca i occ par videc,
una brisiga da cervel par scernì al brütt dal bell
e una dumanda da faa a chi par mandaa:
"Parchè i danee da tucc a vidrè m'è a trasaa?"

Al ciamavan "Cimiteri vecc",
se l'gà füss incò da cert al saria
al pusee bel tocc da storia; ma i nost'amministrasiun l'han trai via.
Evan bei chi d'angiul in sui pilastar di cancei,
cunt la trümba, sempar prünt a sünnaa,
par disidai tücc dal sogn dall'eternità.

Ma chist'in retoric, robb vecc, parlèm dal camp sant növ,
ciamà anca 'füpüm' e 'ca da tucc'.
L'è da quai ann ch'el subiss di cambiament,
mia cert in mei, in pegg s'intend.
Prima: han trai giò martèi e cipresitt,
chest l'eva mia un tort da faa:
anca i mort all'ümbria stan begn d'estaa ...
Ala fign han capì che i piant da post an rübavan mia,
cünt chi ca va in là, invece, la storia l'è mai finiva
forse l'è stai par chel che sin decis a sgrandii
Capita a tücc in l'a vita almegn n'è volta ... da murii

Laüraa in stai luuung ... e fai un pü da stracc,
da chest ghe nasü la necesità, pai mort dal nost paes, da emigraa ...
"E in quello di Sesona" tücc émm vist a cüstatà,
che i mort da Vergià gan vü al permèss da sugiürnaa.
Finchè par cara grazia anca sto Dom' le stai finì,
e i mort (gan mia vü fortuna) i hann fai türnaa da dua in parti.
Ma al bigliett dal ritorno l'è stai un pü cüntestà:
"Parchè go da pagal? Sünn mia stai mi a vüree andaa là!"
"Rimpatriam i clandestit a spès dala naziüm,
i nost parent g'an vü al disagio dala nostra emigraziüm!"

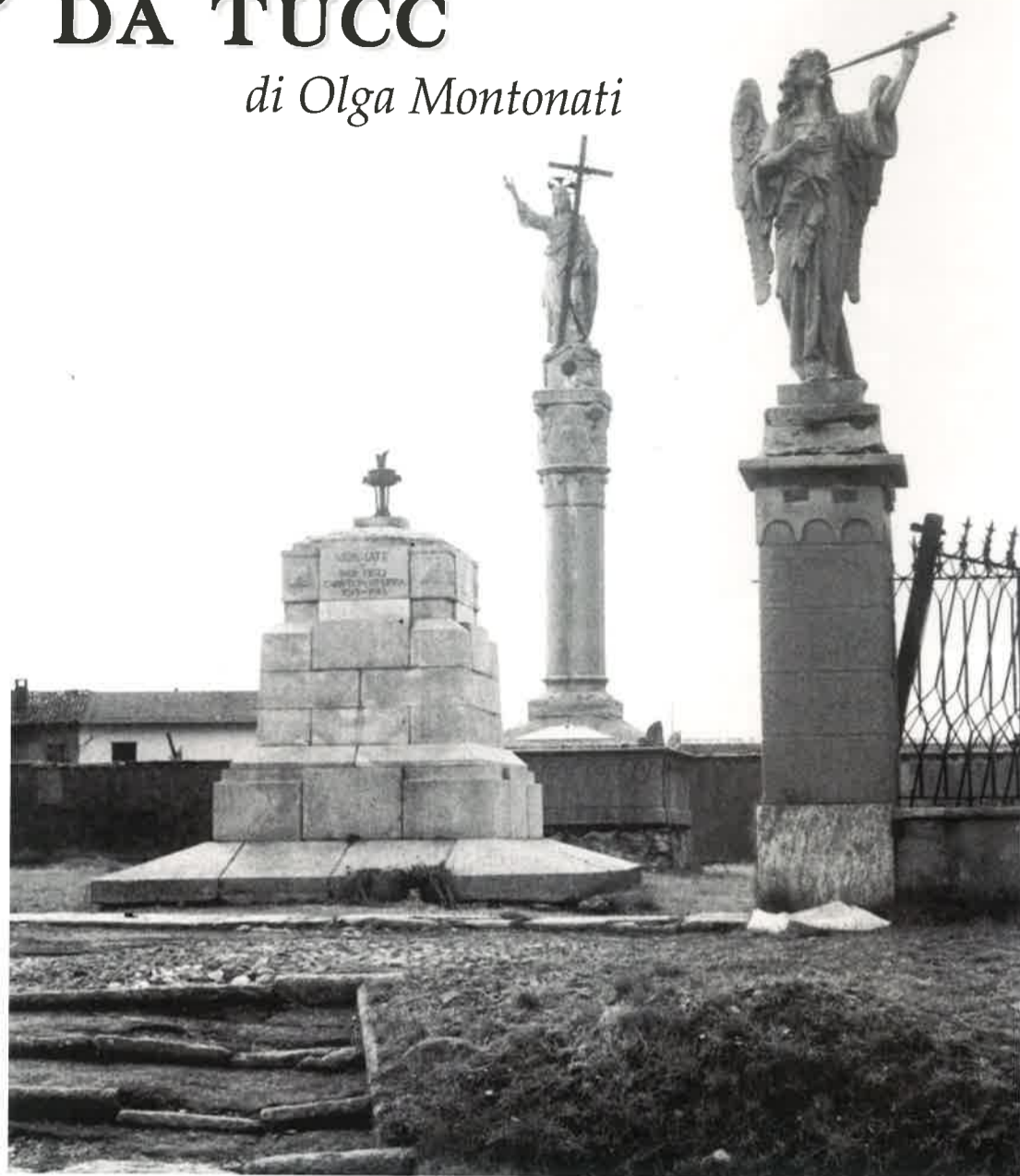
Quand han vist al cimiteri pusee d'un mort al s'è ribelà,
e in da chel da Sisona al vüeva anmò türnaa.
In dal videl i viv par poc diventan mort:
la püdeva ves n'è strage ... ma a Vergià gan al cor fort!
Un por Crist ch'eva cümprà la cà, l'eva là in d'an cantüm
e cünt al co in man al piangeva da disperaziüm:
"Cünt tutt i danee che l'è vegnüa a custaa ...
se ma capita da murì vori mia vignì chi a staa ..."

Bisogna stüdiàl begn, da tutt i so cantüm,
'sto campsant növ, pà intuì la sò funziüm.
Sa'l sa vedd dadrè sa pensa ... a una presum,
paran casei di avi tutt chi spürtei marüm.
'Ai ciaman cülumbàr, ma a guardaa begn ta par propri d'andà ...
in d'un camp da stermìni, cui mort par depürtà.
"Ma! ... Cünt tutt i danee ch'el sarà custà
quai coss da pusee bell sa püdeva mia fà?"
- e po: "se da 'Staglieno' ga vigneva un düppium?
Parchè ghe mia al mar ... se no ... che figurum!"

Tutt ch'el rugin che ghè, disan ... l'è la so béléza ...
tant bell... che'l fa pensà a una fonderia dismèsa.
In sul Cupulum schiscià, rügin pusee ch'en vecc,
gh'en mia fai nanca la crüs... ma se g'han da fala lür ...
... le mia Crist al so Signür.
Par creà al rubinett gh'an pensà su trenta volt:
prima pürifican i pee i viv...
insci sa rendan degn da cambiag l'acqua ai mort.

Par finì begn l'opera han trai giò i pesc davanti:
un müviment tremendo, cüriosa ho ciamà:
"Ma parché... in insci bei, sa va vegn in ment da fà?"
Un tenich sicür da lü, cün do parol al ma sudisfà:
"Ormai - al ma rispündü - in büm m'a da brusaa."
Infign gan cambià post al nost car münument,
che a furia da giràa in gir al sarà stracc e n'cà malcüntent.
Davanti di cancei tra un desert da cattiv güst
do bei panchètt da plastica par brüstüliss dal tütt.

Gan saria insci da robb da fa nüttaa,
ma l'e mei dàgan un tai: sa riscia da nuiaa.
Intant al nost paès al pegiora da di in di.
Mo l'è la diferenziava che la lasa mia dürmì.
L'impegna tanta gent e nügñ sem impegnà tra secc e umidità
a fa cum'ei galin ch'in sempar drè a sgarbaa.
Parchè, cara la me gent, al proverbi l'e sempar chèl:
"Quand ghe scapa al pürscell, a sàran sù al stabiel!"
Se dopo chèl che ho di, un quaiügn al se üfendü
al ga la cüa da paia, cal cümincia a pensag su.
E, par me fortuna, in finì i temp, che a dii la verità
in piazza, cum'è i strj, sa risciava da brüsaa!



... E LA TRADUZIONE ...

LA CASA DI TUTTI

La mia è l'opinione di una che non sa e che non
conta niente, ma ha la bocca per parlare e ... allo-
ra...lasciatemelo fare.../ Ma dal Signore ha avuto due
occhi per vedere e una briciola di cervello, per
distinguere il brutto dal bello, e una domanda da fare
a chi ha avuto il mandato: "Perché continuate a sci-
pare i soldi di tutti?"

Lo chiamavano "Cimitero vecchio" / Se ci fosse
ancora sarebbe certamente il più bel pezzo di storia;
ma le nostre amministrazioni l'hanno buttato via. /
Com'erano belli quei due angeli sui pilastri dei can-
celli, con la loro tromba, sempre pronti a suonare per
svegliare tutti dal sonno dell'eternità.

Ma questa è retorica, roba vecchia, parliamo del
camposanto nuovo, chiamato anche "foppone" e
"casa di tutti". / Da qualche anno subisce dei cam-
biamenti, non in meglio, in peggio s'intende. Prima
hanno abbattuto martelletto e cipressini, questo torto
ai morti non si doveva fare: anche loro all'ombra
stanno bene l'estate... / Alla fine hanno capito che le
piante rubavano poco posto,
con quelli che morivano, la storia non era mai finita
... / forse è stato per questo che hanno deciso di
ingrandirlo ... / Capita a tutti in vita ... di morire alme-
no una volta.

I lavori sono stati lunghi ... fatti un po' di malavoglia /
perciò è nata la necessità per i morti del nostro
paese di emigrare ... / Tutti abbiamo visto e consta-
tato che i morti di Vergiate hanno avuto
il permesso di soggiorno in quello di Sesona (cimitere-
ro) / Finché, per cara grazia, anche questo "Duomo"
è stato finito e i morti, (non hanno fatto fortuna) li
hanno fatti tornare da dove erano partiti. / Ma il
biglietto di ritorno è stato un po' contestato: "Perché
devo pagare? Non sono stato io a volerci andare!" /
"Rimpatriamo i clandestini a spese della nazione, i
nostri parenti hanno avuto disagio dalla nostra emi-
grazione!"

Quando hanno visto il cimitero più di un morto si è
ribellato, e in quello di Sesona voleva ritornare. / Nel
vederlo i vivi per poco diventano morti: poteva esse-
re una strage ... ma a Vergiate hanno il cuore forte !
/ Un povero cristo che aveva comperato la "casa" era
là in un angolo e con la testa tra le mani piangeva

disperato: "Con tutti i soldi che mi è costata ... se
capita di morire non voglio venirci ad abitare .."

Bisogna studiarlo bene questo nuovo composan-
to da tutti gli angoli, per intuire la sua funzione,
se si vede dietro, sembra una prigionia. / Sembra
alveari gli sportelli marrone, le chiamano colomba-
re ma a guardarle meglio ti sembra d'andare in
campo di sterminio ... con i morti per deportati
"Mah ... con tutti i soldi che sono stati spesi qual-
cosa di più bello non si poteva fare?"
E poi - "se veniva un doppione di 'Staglieno'
"Perché non abbiamo il mare .. se no ... che figurum!"

Tutta quella ruggine, dicono, è la sua bellezza tar-
bata che ti fa pensare a una fonderia dismessa. / S
'Cupolone' schiacciato, più arrugginito di un vecchio
non hanno fatto neanche la croce ma, se devon
farla loro ... non è Cristo il loro Signore. / Per crea-
re il rubinetto ci hanno pensato trenta volte: prima pu-
ficano i piedi i vivi ... rendendosi degni di cambia-
re l'acqua ai morti.

Per completare bene l'opera hanno abbattuto i pi-
astri davanti: un movimento tremendo, incuriosita
chiesto: "Ma perché, sono così belli, cosa vi salta
in mente?" / Un tecnico molto sicuro di sé con du-
e parole mi ha soddisfatta: "Ormai - mi ha risposto
vanno bene solo da bruciare!" / Poi hanno cambia-
to ancora posto al nostro monumento, che a furia
girare sarà stanco e malcontento. / Davanti ai can-
celli, tra un deserto di cattivo gusto, due belle pa-
cchine di plastica per abbrustolirsi del tutto.

Ce ne sarebbero di cose da far notare, ma è megli-
o dare un taglio: si rischia di annoiare. / Intanto
nostro paese peggiora di giorno in giorno. / Oggi è
differenziata che non ci fa dormire,
impegna tanta gente e noi siamo impegnati a sc-
gliere tra secco e umido come la galline che razz-
lano. / Perché, cara la mia gente, il proverbio è sem-
pre quello: "Quando il maiale è scappato si chiude
porcile" / Se dopo quanto ho detto qualcuno si è offe-
so ha la coda di paglia, cominci a riflettere. / E pe-
r mia fortuna, son finiti i tempi che a dire la verità
rischiava di bruciare in piazza come le streghe !

MEMORIE DI UN CONSERVATORE

Il racconto di un secolo nei ricordi di un testimone



L'ultima fatica letteraria di Sergio Romano contiene molti ricordi, ma non è propriamente un'autobiografia.

Il lettore troverà in queste pagine solo quella parte della vita dell'autore che è strettamente necessaria al racconto delle vicende di cui è stato direttamente o indirettamente testimone.

E' sufficiente scorrere l'indice del volume per rendersi conto che le vicende di cui si parla sono molte, quasi tutte le più importanti che hanno attraversato la vita italiana e internazionale nel corso degli ultimi decenni. Anche gli anni della fanciullezza sono utili per spingere quanto più lontano possibile lo sguardo della memoria e delineare così, attraverso gli episodi della vita familiare, uno spaccato dell'Italia nel periodo fascista.

Lungo il percorso si trovano i nomi di molti degli uomini che hanno fatto la storia del secolo scorso, da Mussolini a De Gasperi, da De Gaulle a Gorbaciov, fino ai nostri giorni, con il capitolo dedicato ai personaggi di Tangentopoli. Incontri, retroscena e giudizi vengono raccontati ed espressi con un equilibrio che l'esperienza non priva di un innato humour.

Quel che rende al tempo stesso godibili e non di rado sottilmente sapide queste memorie è la capacità dell'autore di descrivere uomini e cose senza quei compiacimenti, di stile e di merito, che sono spesso l'anticamera dell'indulgenza. Valga per tutti l'esempio, bellissimo, delle pagine conclusive, non a caso intitolate 'Confessione' in cui Sergio Romano disegna con acume, e un'eleganza ormai rara, il proprio autoritratto politico.

"Il conservatore liberale diffida delle novità perché ne teme le ricadute rivoluzionarie. Ma non è un Don Chisciotte e non scenderà mai in guerra contro le biotecnologie, le ricerche sul genoma e certe forme di ingegneria genetica. Quando confronto le mie posizioni con quelle di certi gruppi che si definiscono progressisti, ho l'impressione che i conservatori liberali siano oggi più modernizzatori di molti sindacalisti, ambientalisti e cattolici di sinistra."

Sergio Romano è nato nel 1929 a Vicenza ed è stato un grande diplomatico. Ambasciatore alla NATO e dal 1985 al 1989 a Mosca. Autore di molti libri, ha insegnato a Firenze, Sassari, Berkeley, Harvard, Pavia e alla Bocconi di Milano. E' editorialista del Corriere della Sera e di Panorama.

Sergio Romano - Memorie di un conservatore
Il racconto di un secolo nei ricordi di un testimone
Longanesi & C. - Maggio 2002
240 pp. gg. - 14 Euro

RAFFAELE PENNA: UN ECLÈTTICO ARTISTA CONTROCORRENTE

Da anni considero l'intensa attività pittorica di Raffaele Penna autentica e rivelatrice, lontana cioè da mode correntizie, nello stile immaginario collettivo. Sin dai primi anni settanta nelle sue travagliate e originali opere, monocromatiche impronte, sperimentati ludici sogni, tra le più progredite avanguardie mitteleuropee. Se non avessi conosciuto le sue opere, gli insoliti colorati grumi delle sue grezze tele, sarei stato anch'io, come lui, navigante convinto spettatore della sua accezione onorifica arte.

Nel fertilizzio iniziale germe l'alchemica materia regolatrice, performances omnipresenti e impronte letterarie pre-conizzanti buona parte della sua opera d'arte. Poetici artistici segni nel magma colore legato al rituale sentimento che le sue opere ascrivono. Una incontaminata fantasia sviscerata, la sua, che non ha bisogno di rigorosi critici tagli, nè attenzioni gratuite, oggi credo alquanto "demodè". Raffaele Penna introspeziona, manipola sembianze umane, lacera supporti a lui congeniali in virtù della sua sola ragione conosciuta: feltri, spaghi, fili di cotone, stoffe grigie e/o bianche in quella pura "recto nobiltade" che parte da lontano. Invisi blasonati supporti quindi, riconvertiti nella inusuale convention artistica mercanzia.

Compensati, druciolati, bruciacchiati legni e pungoli ferri: punti difesi ad oltranza piuttosto che ridesti segnali indifesi nell'acrimonia estetico piacere. Progettualità, le sue, che partono da lontano, nelle ispirate "Murge Salentine", dove i colori sono spesso specchi cieli e le dignitarie case veli pitture sulla natura che si presta.

Stigmati osservazioni quindi, squarci di luce appena figurati nel ludico conforto segreto semmai fosse stato svelato. Severità tecniche, le sue, "aiutanti üssari" in questa olocausta amalgama materia concettuale: usati fili, ritorte cuciture, bruciacchiate pieghe su grezze tele, umane sagome rigonfie tutte del comune senso dell'"eros". Sembianti profili, dittici spicchi controllori e controllate storie di ordine segnico arcaico: anacolute sembianze rattrappite rinvengono comunque nel loro solidale rapporto estetico con l'artista. Raffaele Penna, "sans parole" propende per la solidale stoffa corteccia: supporto inestinguibile di "...grovigliati binari infiniti di noia, (ndr)", definendole egli stesso: "frasi, estreme grazie del suo labirintico percorso..." Tutto verosimilmente si anima nel lessico sartoriale-atelier ripetutamente concepito: tutto si converte nel segmento colore a sinuose forme femminili, guardiane matrici nei sudari drappi, reminescenti anch'esse, credo, di un "eros" ambito riconoscimento storico estetico.

Sembrerebbero fotogrammi tutti questi, essenza stessa di

una nascosta postuma vendetta. Il segreto infine del suo epico identificarsi. E' una trama ricamata al sole, come si dice, coll'ospite ritorno alla figura umana: epurata opera che porta gli artisti a peregrinare intuizioni e/o a ri/pensamenti ideali.

Presenze ospiti, quindi, tutte o quasi femminili: ferite e slabbrati contorni ricuciti alla ricerca di uno epicureo enigma. Non vi è mai in lui credo, una leziosità sospinta, una tortuosa condanna concezione per opere raccontate nel Giano segno di una altra infine identità. Una lacerazione familiare, questa, che talvolta finisce nell'istinto conflitto domestico. Un idioma scritturale empio contro le norme procedurali che dividono il senso del vuoto nell'apprensivo carattere dell'arte. Un vuoto colmo s'intende.

Grigi toni, colori anch'essi audaci, mistici prigionieri che conviviali tutti bivaccano nella assurda origine conflittualità della loro comunicazione visiva. Devo a lui, da tempo, un bonus mai speso. Voglio farlo ora che le rime insieme formano ricamate stoffe come fiumi, dove i colori debordano. Cornici esse stesse di un canto nostalgico della sua terra natia è per me l'iceberg-artista di un segreto svelato.

Paolo Tolu



Mostra di pittura S. Materno - Cuirone Luglio 1974
da sx: Raffaele Penna, G.L. Bennati, Ermanno Besozzi, Paolo Tolu.

IL FESTIVAL DEL TICINO ... VA ALL'ESTERO

Sin dalla sua prima edizione, il Festival del Ticino ha scelto di dedicare ad alcuni progetti musicali e teatrali uno spazio particolare, ponendosi come "produttore", investendo quindi risorse ed energie sia per incoraggiare e favorire nuove realizzazioni in campo artistico, sia per offrire - a un pubblico non più passivo - momenti di stimolo alla riflessione e di concreto scambio culturale con gli interpreti.

A conferma di questa volontà, per presentare le nostre proposte abbiamo scelto un titolo significativo - **Tradizione e Ricerca a confronto** - sotto il quale vengono sviluppate diverse sezioni di produzione. Quest'anno sono due.

La prima, il cui campo di indagine era limitato alla musica sacra, è stata presentata nell'edizione del festival appena conclusa con i due concerti a tema "La spiritualità nella musica di tradizione orale".

Per la seconda sezione, il tema scelto è "L'influenza della musica colta nella musica popolare".

La proposta ha preso avvio da questi appunti: J.S. Bach, W.A. Mozart, J. Haydn, J. Brahms, B. Bartòk, Z. Kodály, sono alcuni tra

i nomi più noti di compositori - di tutte le epoche, quindi - che conoscevano, amavano, spesso "prendeivano a prestito" ritmi e melodie dal mondo del folklore, dall'espressione artistica "popolare". Vero è anche il contrario...

A questa produzione stanno lavorando musicisti italiani e francesi e il Conservatorio Nazionale di Musica di Marsiglia vi partecipa in qualità di partner. E così... il nostro festival va all'estero, grazie anche al contributo della Regione Lombardia (Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia) che ha accolto il progetto nell'ambito dei Programmi Regionali di Intervento per la Promozione dell'integrazione europea. Sono perciò lieta di annunciare che il primo concerto pubblico si terrà a Marsiglia il prossimo 12 Dicembre.

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

Per informazioni:
Segreteria Festival del Ticino
Ufficio Cultura - Comune di Vergiate
Tel. fax. 0331.964120
Email: festivaldelticino@logic.it



Farmacia
Centro prelievi
Infermeria
Ortopedia
Fisioterapia
Certificazione Medico Legale
Medicina del Lavoro
Assistenza Domiciliare
Medici Specialisti

Dermatologia
Otorinolaringoiatria
Chirurgo Vascolare
Ginecologia
Specialista medicina interna

In questo numero:
ARRIVA L'INVERNO
Come difendersi dall'influenza
Come salvaguardare
la salute dei più piccoli

A cura
dell'Azienda Speciale
Servizi Sanitari
Vergiate

L'INFLUENZA, MALATTIA DI STAGIONE

a cura della Dott.ssa Ivana Pedrotti - Otorinolaringoiatra

Tra le malattie stagionali infettive con cui ogni anno siamo costretti a fare i conti, dobbiamo senz'altro annoverare l'influenza. Per la maggioranza dei soggetti questa è una malattia benigna, tuttavia negli individui in cui per vari motivi vi è un deficit del sistema immunitario, quindi della produzione di anticorpi, negli anziani, nei diabetici, nei soggetti con insufficienza renale, nei pazienti affetti da forme tumorali, si può avere un decorso più grave.

La diagnosi di influenza si basa sulla comparsa dei sintomi classici; l'esordio è improvviso, in genere dopo un periodo d'incubazione breve (1-2 giorni), con febbre elevata, dolori muscolari e cefalea; si aggiungono secrezione nasale inizialmente chiara, mal di gola, tosse secca, meno frequentemente nausea, diarrea, dolori addominali.

Come precedentemente detto, normalmente il decorso è benigno e tali sintomi si esauriscono in una settimana circa.

E' una malattia contagiosa, perciò sono opportune alcune misure di prevenzione per evitare la comparsa di complicanze e la diffusione dell'infezione. La trasmissione avviene per via aerea per mezzo di 'goccioline' di saliva che nella maggior parte dei casi vengono eliminate durante gli starnuti e gli accessi di tosse. E' perciò necessario che l'ammalato già ai primi sintomi osservi un periodo di riposo, evitando inutili 'eroismi'; deve ridurre al minimo i contatti sociali, bere molti liquidi, umidificare correttamente l'ambiente, usare fazzoletti di carta per rimuovere le secrezioni nasali ed eliminarli in modo sollecito in opportuni contenitori; è importante anche lavarsi frequentemente le mani.

Al fine di diminuire la severità e la cronicità dell'infezione, è opportuno incoraggiare il soggetto ammalato a smettere di fumare. La terapia dell'influenza è demandata agli antifebbrili e ai farmaci calmanti della tosse. Gli antibiotici non sono di alcun beneficio nelle forme di influenza non complicate e potenzialmente risultano addirittura dannosi, perché in grado di alterare la flora batterica delle prime vie aeree con la possibile comparsa di una super infezione causata da batteri resistenti.

E' quindi importante consultare il medico prima di iniziare qualsiasi terapia antibiotica e seguire scrupolosamente le prescrizioni. L'ostruzione nasale può essere trattata con spray nasali decongestionanti, ma solo per un periodo non superiore a 7-10 giorni; ciò è sconsigliato nei pazienti con malattie cardiovascolari per il possibile aumento della

pressione arteriosa e della frequenza cardiaca. Sono invece utili a tutti gargarismi con acqua tiepida e sale e suffumigi con acqua e sostanze balsamiche.

Il paziente dev'essere consapevole delle possibili complicanze e della necessità in questi casi di un immediato controllo. Le complicazioni più frequenti dell'influenza sono l'otite media, più frequente nel bambino, la sinusite, le complicanze a n z e bronco polmonari.

L'ammalato dovrà in generale sospettare un'otite se vi è la sensazione di otturazione ad un orecchio, una diminuzione dell'udito, la fuoriuscita di secrezione auricolare o il dolore ad un orecchio.

E' verosimilmente comparsa una sinusite se persiste per oltre 10-15 giorni una secrezione nasale giallastra o verdastra o cefalea frontale, mentre una tosse continua o l'insorgenza di dolore toracico fanno pensare ad una complicanza broncopolmonare.

Un ruolo fondamentale nella prevenzione dell'influenza è a tutt'oggi riconosciuto al vaccino antinfluenzale. Sono invitati a sottoporsi a tale vaccinazione gli anziani e i soggetti ritenuti a rischio, cioè le persone con malattie quali il diabete, le malattie croniche del fegato e del rene, gli asmatici, i cardiopatici o coloro che sono affetti da tumore.

Da qualche anno è stato posto in commercio un nuovo farmaco antivirale, che è parso estremamente promettente nell'alleviare i sintomi principali dell'influenza e la durata dei sintomi stessi. Viene somministrato per via orale inalatoria, non presenta importanti effetti collaterali ed è estremamente specifico nel combattere il virus influenzale.

Si può davvero affermare, a questo punto, che l'influenza abbia i giorni contati...

Con l'inizio dell'autunno e l'abbassamento delle temperature diventano sempre più frequenti, soprattutto nei bambini, tutte quelle infezioni delle prime vie aeree che rappresentano sicuramente la prima causa di malattia e di ricorso al pediatra in questo periodo; si tratta in genere di riniti, faringiti o otiti e più raramente di bronchiti, causate nella maggior parte dei casi da virus che determinano la comparsa di catarro, tosse, mal di gola o di orecchie, in genere accompagnati da febbre e che durano normalmente 3-4 giorni e si risolvono spontaneamente anche senza l'uso di farmaci. Solo nelle forme in cui si sospetti una sovrapposizione batterica è necessario l'uso di un antibiotico.

Queste infezioni che spesso possono ritornare anche a breve distanza di tempo, creano in genere un notevole allarme nei genitori che vedono il loro bambino 'sempre malato'.

E' bene premettere che i bambini sani, soprattutto nei primi anni di vita, SI DEVONO AMMALARE! E' infatti solo ammalandosi che potranno produrre quelle difese che li proteggeranno poi per il resto della loro vita. Inoltre è utile ricordare che si considerano normali nei primi anni di asilo fino a 5/6 episodi di infezione delle prime vie aeree nel corso di una stagione invernale. Tuttavia la frequenza delle infezioni stagionali è in continuo aumento ed esistono bambini che si ammalano con una frequenza superiore o che presentano delle localizzazioni, come ad esempio l'otite, che consigliano di iniziare una profilassi.

Cerchiamo ora di capire perché i nostri figli si ammalano così spesso e cosa è possibile fare per prevenire queste infezioni. Tra le cause principali del ripetersi di infezioni delle prime vie aeree, escluse cause organiche, cioè malattie concomitanti o patologie del sistema immunologico (che in genere hanno infezioni gravi e non semplici raffreddori!), è bene ricordare il precoce inserimento in comunità, le allergie e l'inquinamento atmosferico. L'età sempre più precoce in cui i bambini vengono inseriti negli asili nido ha fatto sì che essi vengano a contatto con numerosi agenti infettanti, sconosciuti al loro organismo, quando le

difese non sono ancora completamente efficaci e questo porta ad ammalarsi in continuazione. Il notevole aumento delle allergie, sia respiratorie che alimentari, e l'inquinamento atmosferico, creano uno stato infiammatorio delle prime vie aeree che facilita lo sviluppo di virus e batteri e 'disturbono' in un certo senso il sistema immunologico dal compito di proteggere dalle infezioni.

Ma come si possono prevenire queste infezioni?

Ribadito ancora una volta che non tutti i bambini necessitano di una profilassi, che sono essenzialmente le linee terapeutiche che si possono seguire; la prima è quella offerta dalla medicina convenzionale con i farmaci, sorta di 'vaccini' che aumentano il numero di anticorpi contro alcuni germi; l'altra offerta invece dalla medicina naturale che tende a far aumentare in modo specifico le capacità di difesa di ogni bambino.

Nel primo caso si utilizzano due gruppi di farmaci:

i **lisati di batteri**, cioè parti di quei germi che normalmente possono provocare infezioni e che somministrati per bocca per periodi di almeno tre mesi sono in grado di far produrre anticorpi specifici; gli **immunomodulatori**, cioè sostanze che agiscono sul sistema immunologico potenziandone alcune funzioni specifiche.

Entrambe queste metodiche sono valide e efficaci, nel primo caso proteggendo soprattutto da infezioni batteriche, nel secondo in modo più generico. La genitrice deve quindi essere fatta valutando ogni singolo bambino.

Molti genitori, e da qualche tempo anche un numero sempre crescente di pediatri, cercano di evitare l'uso di farmaci chimici soprattutto nelle prevenzioni, e si rivolgono spesso con successo, alla medicina naturale. I vantaggi sono rappresentati dalla scarsa o nulla tossicità di questi prodotti dal fatto che l'azione avviene attraverso un riequilibrio e un potenziamento dei meccanismi di difesa di ogni singolo bambino proteggendo indistintamente da infezioni virali e batteriche.

I prodotti più usati sono la PROPOLI che possiede proprietà antinfettive ma che deve essere usata con cautela nei soggetti allergici, gli ESTRATTI DI ECHINACEA, pianta molto efficace nel prevenire le malattie da raffreddamento, la ROSA CANINA, molto ricca in vitamina C e l'OSCILLOCOCCINUM (o prodotti analoghi), un rimedio omeopatico con potente azione antivirale.

A questi prodotti si possono poi associare rimedi omeopatici più specifici che devono però essere identificati sulla base delle caratteristiche generali di ogni bambino.

PARLIAMO DEI NOSTRI SERVIZI

OTORINO

Dott.ssa IVANA PEDROTTI

1° e 3° Martedì del mese
dalle 15.00 alle 16.00

(visita privata e non tramite mutua)

PEDIATRA

(Medico di base)

Dott. EMILIO GIANFRANCESCHI

Lunedì 09.00/10.30 e 18.30/19.30

Martedì 17.00/19.00

Mercoledì 09.00/10.30

Giovedì e Venerdì 09.00/10.30

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE

Per informarsi, prenotare e conoscere i servizi:

Via G. Di Vittorio, 2 - 21029 Vergiate (VA)

Tel. 0331/946093 - Fax 0331/946342

e-mail: info@farmacia.vergiate.com

sito internet: www.farmacia.vergiate.com



GOLF SU PISTA VERGIATE: UN'ALTRA STAGIONE DA PROTAGONISTI

La stagione sportiva 2002 si è appena conclusa e, come tutti gli anni, è tempo di bilanci. Dopo un paio di stagioni al di sotto delle aspettative l'anno 2002 è stato veramente pieno di soddisfazioni.

L'attività promozionale si è svolta il mercoledì sera con una media di 40 iscritti per gara coinvolti in appassionanti sfide all'ultima buca con l'aiuto dei soci del club che hanno seguito i gruppi di gioco dando consigli su come effettuare i colpi ed informazioni sull'attività agonistica e sulle attrezzature necessarie.

Ogni singola serata si è conclusa con la proclamazione dei vincitori e le relative premiazioni per le categorie Uomini, Donne e Juniores.

L'attività sociale, inserita nei pochi spazi del calendario nazionale, non si è ancora conclusa ma, fino ad oggi, la partecipazione in massa dei soci ha reso la competizione interessante ed ancora aperta per l'attribuzione dei titoli di campione sociale nelle varie categorie.

L'attività agonistica nella stagione appena conclusa è stata ricca di soddisfazioni per i moltissimi successi individuali ed a squadre.

Grazie alle numerose vittorie a squadre il Golf su Pista Vergiate si è aggiudicato la **prima edizione del Gran Prix Italia** riservato alle squadre di club partecipanti al circuito delle gare nazionali con la partecipazione di giocatori e giocatrici di tutte le categorie.

Nel medesimo circuito il nostro sodalizio si è aggiudicato anche la **classifica nazionale** stilata in base ai piazzamenti individuali.

Dopo anni di digiuno è tornato a Vergiate un titolo italiano giovanile: infatti il nostro socio MARCELLO MARIOTTI ha conquistato il titolo di **Campione Italiano Under 14** giungendo poi secondo nella categoria superiore degli Juniores (under 18).

Speriamo che ciò sia di stimolo per i giovani vergatesi in modo da, in tempi brevi, poter ricostituire la squadra giovanile che nei primi anni novanta è stata praticamente imbattibile ed oggi costituisce una parte importantissima della squadra che milita nella categoria di eccellenza del Golf su Pista Italiano.

I traguardi più ambiti a inizio stagione erano sicuramente il Campionato Italiano a Squadre ed il **Trofeo FIGSP**.

Entrambi sono stati raggiunti con la vittoria di 3 prove su 4 del circuito FIGSP riservato ai giocatori di prima categoria e la splendida gara svoltasi al Lido di Milano che ha laureato il Golf su Pista Vergiate **Campione Italiano a Squadre anno 2002!** Determinante è stata la prima giornata di gara durante la quale abbiamo accumulato un notevole vantaggio poi mantenuto fino alla fine.

Oltre alla soddisfazione per la vittoria nei circuiti più prestigiosi del golf su pista nazionale, il nostro sodalizio ha conquistato il diritto a rappresentare l'Italia alla prossima edizione della **Coppa Europa** che si svolgerà nell'ottobre 2003 a Romanshorn in Svizzera.

Ora, dopo i festeggiamenti per il titolo nazionale conquistato, l'attenzione è già rivolta all'organizzazione della "XIX edizione del Trofeo Internazionale di San Martino" (II^a edizione Italian Open) che si svolgerà nei giorni 2 e 3 novembre 2002



con la partecipazione dei migliori giocatori italiani e parecchi giocatori provenienti da Austria, Svizzera, Francia, Germania ed Inghilterra.

Il Consiglio Direttivo, interpretando la volontà di tutti i soci, ringrazia la Pro Loco di Vergiate che ci ospita sul bellissimo impianto di Via Cusciano, l'Amministrazione Comunale e tutti gli enti, pubblici e privati, che nel corso di questi anni ci hanno aiutato a raggiungere traguardi sportivi di indubbio valore.

Golf su Pista Vergiate
Il Consiglio Direttivo

CANOTTIERI CORGENO UN'ALTRA STAGIONE DI SODDISFAZIONI E ... LAVORO

Il campo di gara della Canottieri Corgeno, teatro dei recenti Campionati Italiani di Sedile Fisso, dei Campionati Regionali Allievi e Cadetti di Scorrevole e della gara Interregionale del 25 agosto, chiude la stagione agonistica e si appresta ad essere smantellato per lasciare il posto al nuovo campo da 2000 metri che già a metà Giugno del prossimo anno ospiterà una gara FIC valida per le coppe Montù e D'Aloia, con tutte le categorie della specialità olimpica.

Ma la macchina organizzativa della Canottieri non si è limitata a garantire la "quasi perfezione" (...bisogna essere un po' umili) di tutte le gare disputate, nonostante i capricci del tempo (lago straripante e riva un poco paludosa), si è anche lanciata in un nuovo gioco sportivo "IL TRIMONE", si è diplomata a pieni voti nell'ARTE CULINARIA (grazie Zio Antonio!) ed ha confermato che, dalle nostre parti l'OSPITALITA' è sacra, tanto che i nostri ospiti, la **Nazionale Giapponese**, che ha partecipato ai Campionati mondiali di Siviglia, ha già chiesto di essere ospitata il prossimo anno nella prima metà di Agosto, per i mondiali che si disputeranno all'Idroscalo di Milano.

Ogni medaglia ha un suo rovescio! In questo caso onori e lavoro si fondono e creano una spirale dove le soddisfazioni generano entusiasmo e questo a sua volta genera...ulteriore lavoro per fare ancora di più e meglio.

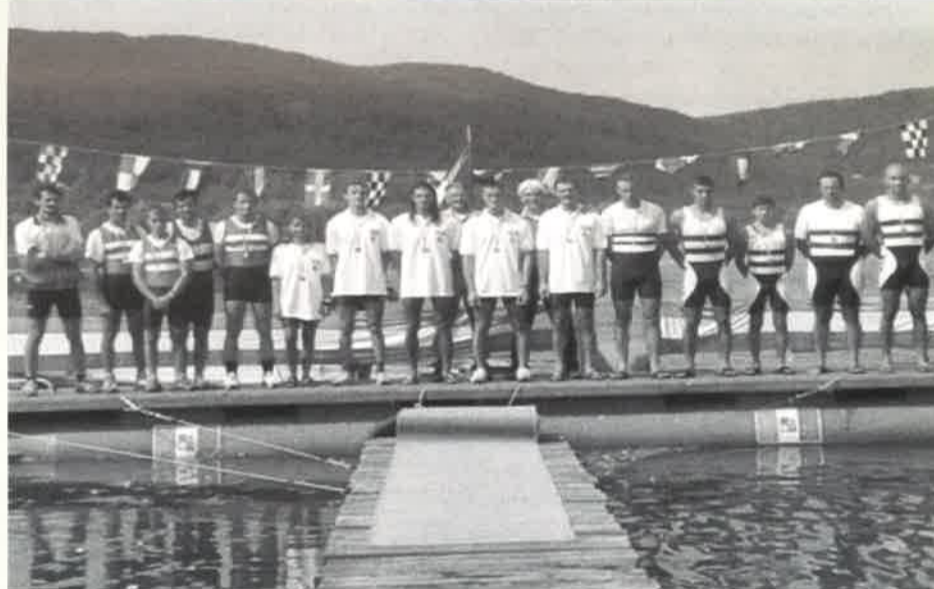
Dopo aver evidenziato che la comunità Vergiatese può andare orgogliosa della bellezza del luogo e dell'operato della Canottieri, passiamo all'aspetto sportivo.

Innanzitutto la novità del TRIMONE. Nato dalla fantasia dei nostri atleti, consiste in una gara a staffetta composta da tre specialità: remergometro, corsa campestre e nuoto, che valorizzano ciò che è disponibile: l'attrezzatura di canottaggio, il prato in riva al lago (perché non lo chiamiamo Parco?) ed il lago stesso. Il successo di entusiasmo e di partecipazione, tra cui alcuni disabili che hanno gareggiato alla pari con i normoformati, sono la garanzia che la gara sarà programmata anche il prossimo anno.

La stagione agonistica, culminata con i campionati, ha confermato i risultati dello scorso anno ed ha portato una grande e piacevole (quasi) sorpresa. La nomea di Canottieri rosa dove i titoli Italiani erano una prerogativa delle femmine sfuma un poco e finalmente è arrivata la medaglia d'oro di Campione Italiano nella categoria Senior maschile ed in una specialità regina quale il QUATTRO DI PUNTA, con gli atleti Paolo Caprioli, Davide Pojer, Marco Marchettini ed Alberto Magnani, timonati da Karin Herold.

Assente Silvia Magni e Gea Miglierina, impegnate in una gara internazionale universitaria a Taiwan, la fama del canottaggio femminile Corgenesi è stata ribadita con i titoli Italiani vinti: nel Singolo da Koriska Rocco (quinto consecutivo!!) e nel doppio di coppia da Koriska e Danila Bogni. Medaglia d'argento nel singolo Junior con Mirta Travaini e nel doppio di punta con Mirta Travaini e Danila Bogni.

Quarto posto, per un soffio, per Lorenzo Morandi nel singolo Senior (19 concorrenti!) e per il doppio di punta Junior maschile con Erik Panzi e Stefano Mirenda.



Premiazione: Corgeno Campione d'Italia nel 4 di punta davanti a Falco Rupenesso e Pallanza

Ma le fatiche agonistiche dei nostri atleti non sono ancora terminate, parecchi sono impegnati nei Campionati Italiani di scorrevole ed inoltre la Società sta considerando di partecipare ai Campionati Italiani dei Gozzi, specialità inusuale sui laghi, con un equipaggio maschile ed uno femminile.

La dirigenza della Canottieri, rivolge un particolare ringraziamento a tutti i sostenitori che in qualche modo hanno contribuito alla realizzazione dei programmi della società ed un invito ai giovani Vergiatesi a visitare la sede ed a provare la disciplina del Canottaggio.

Giovanni Marchettini

Nota informativa:

a tutti coloro che fossero interessati al canottaggio e vogliono tenersi informati, ricordiamo di visitare il sito internet www.canottaggiovero.com dove, oltre alle notizie dello scorrevole, potranno trovare, nella pagina del fisso, tutti i risultati e le immagini delle gare della stagione.



Caprioli, Pojer, Marchettini, Magnani. Campioni d'Italia nel 4 di punta.

VALERIO MAGGI

CAMPIONE PROVINCIALE DI PESCA ALLA TROTA



Il nostro concittadino ha primeggiato nella specialità torrente a mosca. Corsi di pesca per bambini al Clan di Vergiate.



Valerio Maggi è un nostro concittadino, da sempre protagonista nel mondo della pesca sportiva. Il portacolori della A.C.P. I Gabbiani, da anni inserito nel Club Azzurro, la squadra nazionale, ha ottenuto lo scorso 1° Settembre un grande risultato, laureandosi campione provinciale di pesca alla trota su torrente con sistema a mosca, dopo numerosi piazzamenti di prestigio negli anni passati.

Il successo è venuto al termine di 5 prove, tre di qualificazione e due finali, che si tengono su 5 diversi torrenti. Il sistema a mosca è una delle tre specialità della pesca alla trota che comprende anche la pesca su torrente al tocco e su lago.

E' opinione dello stesso Valerio che la sua vera specialità sia la pesca al tocco dove pure è arrivato secondo assoluto

a livello provinciale; ma la verità è che il neo campione si cimenta in tutte le specialità con ottimi risultati e da febbraio a settembre è impegnato tutte le domeniche in gare provinciali ma anche nazionali. Poi, a settembre, apre la caccia "la mia vera passione" ci dice e "non ce n'è più per nessuno perché la pesca l'ho iniziata a praticare solo verso i 15 anni."

La vittoria consentirà a Valerio Maggi di andare di diritto ai campionati italiani, anche se avrebbe partecipato lo stesso facendo parte del Club Azzurro grazie al 12° posto agli assoluti di quest'anno.

Forte è il legame che lega Valerio al negozio Clan presso il quale si rifornisce di tutte le attrezzature professionali che gli consentono di rimanere sempre ai vertici.

Proprio il Clan nel mese di ottobre ha organizzato per tre sabati pomeriggi consecutivi un corso base di apprendimento delle tecniche di pesca che si è tenuto presso il

laghetto Margin di Cadrezzate, con la partecipazione di una decina di bambini tra gli 8 e i 12 anni di Vergiate e dintorni che hanno avuto modo di visitare anche l'incubatoio di Porto della Torre e un grande allevamento ittico della zona.

L.S.

IL C.S.I. E LE SUE PROPOSTE SPORTIVE PER L'ANNO 2002-2003

Cosa è il C.S.I.? Lo sport è un'attività che mette in gioco le energie, le capacità e le qualità delle persone: in questo sta la sua dignità e il suo valore. Se lo sport diventa un fine si offende la dignità dell'uomo.

Anche la ricerca eccessiva del risultato può far venir meno la purezza e la bellezza dell'esperienza sportiva. Il C.S.I. si caratterizza come "associazione di promozione umana nello sport", la persona umana è il soggetto e il fine dell'attività del Centro Sportivo Italiano che ha come principali obiettivi:

Sport per tutti, escludendo la selezione a priori dei più dotati e la discriminazione dei meno bravi;

Sport di tutti, cioè a misura delle esigenze, possibilità e aspirazioni di ciascun individuo, secondo le sue fasi evolutive, le sue doti psicofisiche e le condizioni socioculturali;

Sport a servizio dell'uomo, in cui la dignità, i diritti e i bisogni della persona prevalgono sugli aspetti tecnici, agonistici e organizzativi;

Sport associativo - comunitario, organizzato secondo le regole della democrazia, della partecipazione e del protagonismo di tutti i partecipanti, in un clima che favorisca la conoscenza, la collaborazione, la solidarietà e l'amicizia.

Le nostre proposte sul territorio.

Anche quest'anno sono iniziati i corsi C.S.I. nella palestra comunale di CIMBRO di Vergiate. Al "PALACIMBRO" il 16 Settembre '02 si sono aperte le iscrizioni a tutti i corsi proposti per l'anno sportivo 2002-2003, con grande affluenza di nuovi iscritti e ritorno degli "affezionati". Ti puoi iscrivere ai corsi in qualsiasi momento andando direttamente in palestra nell'orario del corso.

Grande novità

Da quest'anno le offerte C.S.I. sono aumentate avendo a disposizione nuovi spazi (palestra comunale di Casale Litta); tutte le persone interessate potranno usufruire di lezioni gratuite per provare i corsi C.S.I. proposti in entrambi i Comuni senza nessun obbligo di iscrizione.

I corsi sono tutti tenuti da INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA altamente qualificati che si preoccupano di insegnare uno sport sicuro.

Puoi quindi scegliere tra le nostre proposte:

Al PALACIMBRO puoi trovare:

GINNASTICA ARTISTICA attività sportiva non agonistica adatta a bambini/e a partire dai 4 anni (lunedì - giovedì 16.00/19.00);

MINIBASKET avviamento alla pallacanestro per bambini/e a partire dai 6 anni (martedì - venerdì 16.00/18.00);

BASKET attività pre-agonistica per ragazzi delle scuole medie (martedì - venerdì 18.00/19.00);

BABYLANDIA attività ludiche di movimento per bambini/e delle scuole elementari (giovedì 14.00/16.00);

GINNASTICA DI MANTENIMENTO per adulti di ogni età che desiderano mantenersi in forma (Serale 19.00/20.00 martedì - giovedì) (Mattutino 9.30/10.30 lunedì - giovedì).

Ricorda che se hai un lavoro con i turni puoi iscriverti una settimana al mattino e una alla sera !!

AFFITTO ORE PALESTRA tutti i giorni compreso sabato e domenica;

Alla PALESTRA DI CASALE LITTA puoi trovare:

PSICOMOTRICITA' attività motoria per bambini dai 3 ai 6 anni (lunedì - giovedì 16.15/17.00);

MINIVOLLEY avviamento alla pallavolo per bambini/e dai 6 anni (lunedì - giovedì 17.00/19.00);

AEROBICA Hi-lo impact, body workout, body sculptur (martedì - giovedì 19.30/20.30);

PRESCIISTICA corso di ginnastica di livello avanzato per prepararsi alla stagione invernale (lunedì - giovedì 21.30/22.30);

GINNASTICA DI MANTENIMENTO per adulti di ogni età che desiderano mantenersi in forma (lunedì - giovedì 20.30/21.30);

GINNASTICA DOLCE ginnastica per ovviare agli effetti della sedentarietà rivolta prevalentemente a persone della terza età (mercoledì - venerdì 15.00/16.00) *probabilmente il corso da ottobre verrà spostato al lunedì;

AFFITTO ORE PALESTRA tutti i giorni compreso sabato e domenica;

AFFITTO ORE PALESTRA tutti i giorni compreso sabato e domenica;

Per informazioni:
Prof.ssa LAURA TONETTI
Tel. 347 2519095

VERGIATESI CON I GUANTONI A CASORATE

Sabato 9 Novembre presso la palestra di Casorate Sempione la Thunder Boxing Team, società dilettantistica di pugilato guidata da Walter Giorgetti e Maurizio Ronzoni, ex campioni di questo sport, replica l'appuntamento che tanto successo ebbe l'anno scorso. Il convegno pugilistico che avrà inizio alle ore 21 prevede una decina di incontri, la metà dei quali vedrà protagonisti atleti del team che si allena lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19 alle 20.30 (giovedì dalle 20 in poi solo per gli agonisti) presso la palestra delle scuole elementari di Crugnola. Sul ring di Casorate sono attesi i migliori atleti del Thunder Team, con in testa i vergiatesi Maurizio Leorato e Silvio Annunziata, mentre ritornerà a combattere Alessandro Belanca che fu vicecampione italiano categoria cadetti nel 2000.

Inoltre gareggeranno altri due atleti della squadra, Arrigoni e Magistroni. Prevista anche l'esibizione delle nuove leve, ossia Alessio Corrizzato, 12 anni di Mornago, Nicola Norvara, 16 anni di Mornago e Luca Callegari, 11 anni, di Vergiate.

La prima edizione del 2001 vide la presenza di ben 400 spettatori e si spera di ripetere quel successo e di portare a Casorate anche come ospiti ex campioni di pugilato. Nel corso della serata ci sarà anche uno spettacolo di balli latino americani.

Grande successo ha avuto anche il meeting pugilistico che si è tenuto domenica 28 luglio presso la spiaggia della Melissa a Golasecca grazie alla collaborazione di Giuseppe Farinelli e del Ristorante 'La Melissa'; è stata una manifestazione di grande promozione per il pugilato con 6 incontri tra dilettanti che hanno

animato il tardo pomeriggio di una giornata caldissima, su una spiaggia tra le più affollate della zona. Per una volta non è stata la gente ad andare in palestra ma un ring che si è spostato in mezzo alla gente.

Il Thunder Boxing Team è in costante crescita grazie anche all'impegno di persone come Alessandro Norcini e Giuseppe Leorato che si stanno dando molto da fare per questa piccola ma combattiva società.

Punte di diamante continuano ad essere Maurizio Leorato e Silvio Annunziata che nelle categorie pesi welter hanno sconfitto ai punti rispettivamente Alfredo Di Feto della Boxe Parma e Martino Simeone della Boxe Pallanza, nel corso di un triangolare che si è svolto a Santo Stefano d'Aveto in provincia di Genova.





Toniolo Enzo
Pneumatici

Via Sempione, 11
21018 SESTO CALENDE
Tel. 0331 924524

Cerchi in lega, freni,
ammortizzatori,
convergenza e
bilanciatura elettronica

**buono sconto
extra del 5%
su tutti i prodotti**

ritaglia questo tagliando
e consegnalo a noi!



esserci
una mano quando serve



**SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE E OSPEDALIERA**

Via Torino, 667/1 - 21020 Mercallo (Va)
Tel. 0331 968320 - Fax 0331 968155
Cell. 338 444.956.5

L'Angolo del Benessere

di Laura Baraldo

Vi offre

- * sauna finlandese
- * applicazione fango termale, bendaggio con acqua termale, avvolgimenti in soluzioni di sali termali, lissaggio, massaggi relax, energia, aromaterapici, linfodrenaggio, cervicale e pressoterapia
- * trattamenti personalizzati per il viso
- * cerette, elettrocoagulazione, manicure, pedicure, ricostruzione unghie, makeup,
- * solarium

**sconto 10%
per trattamenti e
percorsi termali
fino al 30/11**

Via Don Locatelli, 11
VERGIATE
Tel. 0331 964378

OLIMPO PALESTRA



LA CAPOEIRA E L'ARTE MARZIALE DI BRUCE LEE TROVANO CASA ALLA PALESTRA OLIMPO

Con 16 anni di vita e centinaia di soci la struttura di via Sempione si aggiorna continuamente per primeggiare

La Palestra Olimpo ha 16 anni di vita e nel corso di tutti questi anni è stata frequentata da persone di tutte le età, non solo vergatesi ma anche provenienti da paesi limitrofi come Sesto Calende, Castelletto Ticino, Ispra, ma anche Gallarate e Cardano al Campo.

Il punto qualificante di questa palestra è che i soci hanno la possibilità di frequentarla tutti i giorni, dalle 9 alle 23, per 365 giorni l'anno, feste comprese, in quanto ognuno degli iscritti alla palestra possiede la sua tessera personale di accesso e può entrare quando vuole, come se fosse a casa sua, anche senza la presenza degli istruttori. Naturalmente ciò presuppone la massima fiducia dei proprietari e la massima responsabilizzazione dei soci. E' una delle pochissime palestre in Italia a praticare questa politica, iniziata nel 1991 e certamente in zona non esiste niente di simile. Nella palestra si praticano tutte le discipline aerobiche, ma soprattutto spinning, fit boxe e body fitness e sono a disposizione tutta una serie di servizi che vanno dalla sauna all'e-

lettrostimolazione, ai massaggi shiatsu. La palestra vanta comunque anche una solida tradizione di body building e ha ottenuto in questo campo ottimi risultati a livello nazionale sia in campo maschile che femminile

Oltre ad un continuo rinnovamento delle macchine e delle attrezzature a disposizione della palestra per essere sempre a livelli di eccellenza, la stagione 2002/2003 si presenta con due grosse novità.

Nel campo delle arti marziali la palestra Olimpo ospita 1 volta al mese lo stage del rappresentante ufficiale per l'Italia del Jeet Rune Do, l'arte marziale inventata dal grande Bruce Lee.

Ma la grande sorpresa arriva dal Brasile perché da settembre sono iniziate le lezioni di Capoeira, la celebre e armoniosa danza praticata dagli schiavi e che non è altro che una arte marziale, una forma di lotta camuffata in danza per sfuggire al controllo dei padroni. Davvero una eccezionale esclusiva per la nostra zona, perché corsi di capoeira si tengono per il momento solo a Milano; a Vergiate sono presenti maestri brasiliani.

La capoeira è una incredibile dimostrazione di potenza fisica, coordinazione e talento; occorre una perfetta armonia e un totale controllo del proprio corpo, ma esclude ogni tipo di contatto fisico. L'agilità e la velocità, ma anche la precisione sono le caratteristiche di questa disciplina, divertente e adatta a tutti. Ma capoeira è soprattutto filosofia di vita, atteggiamento mentale e dunque all'interno della 'Roda', il cerchio, ecco che non si danza soltanto ma si canta e si suona e tutti i partecipanti devono saper fare tutte queste cose.

Non dimentichiamo naturalmente i numerosi programmi di fitness riservati alle donne che, a condizioni davvero eccezionali, possono coronare le proprie aspettative di rassodamento, dimagrimento ed anche soltanto la loro voglia di 'star bene' in allegria.

Per il secondo anno consecutivo è stata organizzata, a chiusura della stagione, la 'Maratona sotto le stelle', che si è svolta Lunedì 1 Luglio davanti al piazzale della palestra, con la partecipazione di ben 48 sportivi che si sono cimentati nello spinning e 40 nella fit boxe, tutti sotto la supervisione di 3 istruttori per una non stop che è durata dalle 20.30 alle 00.30.

E per finire, uno dei titolari della palestra, Rudy Rossetto, 24 anni, 185 cm di altezza per 83 kg parteciperà alle finali nazionali del concorso 'Il più bello d'Italia' che si terranno a Campione d'Italia ai primi di novembre, presentatore Paolo Limiti. Rudy ha primeggiato nelle selezioni provinciali, regionali e nelle semifinali tenutesi agli inizi di settembre a Diano Marina nella fascia 'Talento' (vedi foto).



OLIMPO '93 GYM CLUB - Via Sempione, 71 VERGIATE - Tel. 0331 948685 - www.palestra-olimpo.com

La tua casa nel verde

A Vergiate nasce il nuovo complesso immobiliare Filca. L'intervento sorge nelle immediate vicinanze del centro, in posizione tranquilla; immerso nel verde, soddisfa ogni esigenza di relax.

L'iniziativa prevede la realizzazione di **4 palazzine** che ospitano **diverse tipologie abitative**: le unità al piano terra sono dotate di giardini privati, quelle all'ultimo piano di sottotetto di proprietà. Disponibili cantine, autorimesse singole e doppie.



VERGIATE • Via per Corgeno
Veduta della facciata principale

Trilocale tipo A



Alcune tipologie disponibili

I P A G A M E N T I

Filca Cooperative si distingue nel panorama del mercato immobiliare per **l'ottimo rapporto qualità/prezzo** dei suoi prodotti e per le modalità di pagamento, studiate per agevolare l'acquisto. L'intervento residenziale in Vergiate si caratterizza per il **prezzo chiavi in mano**, per la possibilità di mutuo fondiario 10/15/20 anni fino al 70% del valore dell'immobile e per i **pagamenti dilazionati** in 20 mesi senza interessi.



Bilocale tipo A



VERGIATE • Via per Corgeno
Veduta dell'intero complesso Filca

Ampia gamma di tipologie e personalizzazione degli ambienti, condizioni di pagamento vantaggiose con "prezzo chiavi in mano", standard qualitativo elevato e convenienza imbattibile, 20 anni di esperienza, più di 13.000 unità immobiliari consegnate

Filca
COOPERATIVE
E sei a casa tua